

BILANCIO SOCIALE 2022



L'uscita progressiva dalla pandemia da Covid-19 e il passaggio ad un'economia "di guerra"

Mentre nel corso del 2022 la crisi sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 è andata progressivamente ad alleggerirsi, il quadro politico ed economico internazionale si è deteriorato, anche in conseguenza del conflitto russo-ucraino.

Questo nuovo scenario ha determinato un periodo esteso di instabilità e insicurezza particolarmente caratterizzato, oltre che dalla guerra, da un significativo ritorno di elevati tassi di inflazione e dall'esacerbarsi della crisi climatica. Questa condizione conferma la profonda e duratura modifica degli equilibri preesistenti iniziata nel 2020, comportando una fase di transizione epocale a livello culturale, sociale ed economico, i cui effetti si protrarranno ancora a lungo.

Una sfida importante è stata per la Contina Cooperativa Sociale quella di confrontarsi con il costante e progressivo rialzo dei prezzi di mercato, significativo nei settori delle materie prime ed energetico.

Si è provveduto alla costituzione di gruppi di lavoro che hanno operato, per ogni settore, ad effettuare una riflessione che ha portato ad individuare criteri di risparmio, quali migliori condizioni sui tempi di pagamento e programmazione degli acquisti.

L'inizio ufficiale nell'estate 2022 dell'esperienza in Contina di una piccola comunità di Religiose, rappresentata da 02 Suore del Preziosissimo Sangue di Monza, ha finalmente reso concreto il sogno cullato da oltre 20 anni di poter offrire all'interno della Comunità l'incontro con una pluralità di vocazioni e di rafforzare il possibile cammino spirituale di ospiti ed operatori, oltre ad arricchire di nuove competenze e forze i percorsi di accoglienza che la Comunità può offrire.

Dal punto di vista dell'accoglienza, si è deciso di chiudere a fine 2022 l'Unità di Offerta di accoglienza residenziale per minori, dopo aver provato a rivederne il progetto che non si è rivelato più adatto alle problematiche portate in particolare dai minori accolti in misura alternativa al carcere.

Sia la Comunità Pedagogico-Riabilitativa per tossicodipendenti sia la Casa Alloggio per persone con HIV/AIDS "Casa Iris" hanno invece accolto in modo costante per tutto l'anno.

E' proseguito l'impegno nel settore dell'agricoltura sociale legato al Bando di Fondazione Cariplo Coltivare Valore 2: grazie al contributo concesso, si è provveduto sia alla ristrutturazione del laboratorio di trasformazione alimentare sia all'investimento in macchinari che ottimizzino e migliorino la produzione, e si è proseguito, come parte del nostro cofinanziamento, con la attivazione e la gestione di Borse Lavoro rivolte a soggetti svantaggiati.

A seguito dell'aggiudicazione dell'apposito bando, in data 20/05/2022 il Comune di Gravedona ed Uniti ci ha di nuovo affidato in locazione l'alpeggio sito in località Brunedo per un periodo di 6 anni + 6 rinnovabili.

Nel mese di dicembre Fondazione Cariplo ha approvato, nell'ambito del Bando Ruralis 2022, il nostro Progetto "Alpe Brunedo: resilienza e inclusione nelle terre alte", da noi presentato come Ente capofila in collaborazione con ASeS e il Comune di Gravedona ed Uniti.

L'agriturismo ha aumentato in modo significativo fatturato e volumi, diversificando i menù e le proposte anche per eventi privati (pranzi e buffet in occasione di matrimoni, compleanni, Battesimi, Prime Comunioni, Cresime, etc ...)

E' proseguita la collaborazione con il territorio, anche attraverso l'aggiudicazione dell'affidamento dei Servizi di Prevenzione nelle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado del Distretto di Abbiategrasso (Sportelli di Ascolto nelle Secondarie di Secondo Grado e Cicli di incontri tematici in quelle di Primo Grado) e la partecipazione al Bando "Estate + Insieme" in collaborazione con il Comune di Rosate, per cui nostri operatori e volontari hanno iniziato a collaborare ad uno spazio compiti.

Sono proseguite le attività dei laboratori di Falegnameria e della Campagna, che hanno lavorato più in un'ottica rispettivamente di manutenzione della struttura e di autoconsumo alimentare così come di

fornitura di materie prime per la ristorazione agrituristica.



Perché il bilancio sociale?

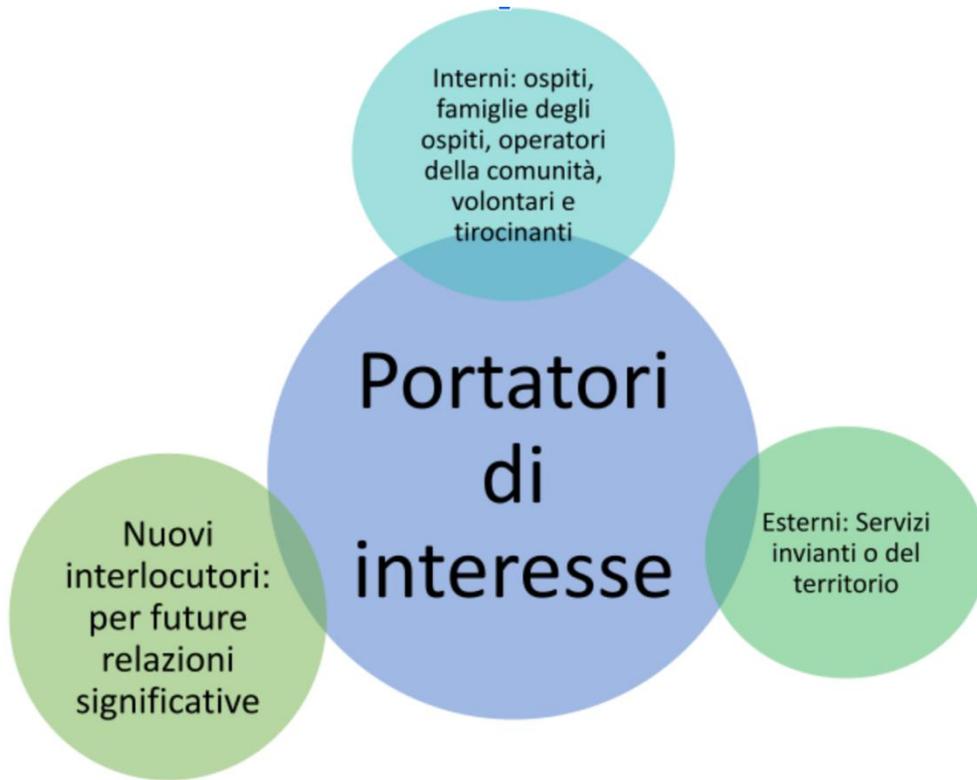
La predisposizione del Bilancio Sociale della Contina Cooperativa Sociale risponde alle esigenze di:

- disporre di una rendicontazione sociale delle attività della Cooperativa
- determinare il valore aggiunto (ricchezza prodotta) e la sua redistribuzione presso i soggetti che rappresentano i portatori di interesse verso le attività della Cooperativa, attraverso la riclassificazione del conto economico
- evidenziare come la Cooperativa conferisce il proprio contributo alla costituzione di quello che può definirsi *capitale sociale di un territorio*
- creare uno strumento comunicativo in più per comunicare a chi "Contina non è" chi siamo e cosa facciamo
- comparare i risultati anno per anno.

Il Bilancio Sociale rappresenta uno *strumento che integra il Bilancio d'esercizio* predisposto in conformità alle norme civilistiche, procedendo attraverso la riclassificazione del conto economico, ma anche e soprattutto illustrando attività, mezzi impiegati e risultati ottenuti nel corso

dell'esercizio annuale, volendo esprimere in termini qualitativi e quantitativi ciò che nel bilancio d'esercizio viene espresso in termini di valore economico.

A chi è rivolto il Bilancio Sociale



Principi di redazione

I principi dei quali si è tenuto conto nella redazione del Bilancio Sociale vengono espressi in termini di:

1. *Responsabilità*
2. *Identificazione*
3. *Trasparenza*
4. *Inclusione*
5. *Coerenza*
6. *Neutralità*
7. *Competenza di periodo*
8. *Prudenza*
9. *Comparabilità*
10. *Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità*
11. *Periodicità e ricorrenza*
12. *Omogeneità*
13. *Utilità*

14. *Significatività e rilevanza*
15. *Verificabilità dell'informazione*
16. *Attendibilità e fedele rappresentazione*

Percorso

Nella redazione annuale del Bilancio Sociale, viene seguito un percorso che prevede il periodico riesame della sua struttura.

Per questo Bilancio Sociale del 2022 si è mantenuto il processo di redazione messo in atto negli ultimi anni, perché potesse realizzarsi con un maggiore coinvolgimento di tutti i Soci.

A tal fine è stato costituito un Gruppo di lavoro composto da Soci impegnati in diversi ambiti della vita della Cooperativa, così da rendere rappresentato nel Bilancio ogni aspetto di questa realtà dalle multiple sfaccettature.

La stesura del bilancio sociale permette a tutte le realtà presenti in Cooperativa di rivedere il proprio operato attraverso un'analisi dei risultati ottenuti e offre l'occasione a tutti per individuare le criticità che si possano correggere e le risorse da mettere in campo per l'anno successivo, oltre a permettere di vivere con maggiore consapevolezza il presente lavorativo.

La condivisione in plenaria con l'assemblea soci del Bilancio Sociale permette di mettere in rilievo quanto osservato per cercare un confronto con chi non ha partecipato alla stesura del lavoro.



Ulteriori specificazioni

Periodo di riferimento	esercizio contabile 2022
Organo che ha approvato il BS2022	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il BS2022	Consiglio di Amministrazione
Data di approvazione	25/05/2023
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006	SI

Pubblicità e diffusione

Al presente Bilancio Sociale viene data pubblicità come qui di seguito evidenziato			
Data di stampa	22/06/2023		
Modalità di diffusione	cartacea	sito internet	e-mail
Invio diretto di copie a:	Soci	www.contina.it	<ul style="list-style-type: none"> - Committenti - Enti: CNCA CRCA CEAL Lombardia

PRIMA PARTE

La nostra storia

Documento Sull'identità

1981	Inizio dell'esperienza di accoglienza di tossicodipendenti a Tainate di Noviglio	Offerta di un luogo di accoglienza
1987	Costituzione ufficiale dell'Associazione di volontariato «Comunità Agricola Tainate»	Passaggio ad un'accoglienza più strutturata come organizzazione e nella relazione con i Servizi
1990	Registrazione dell'Associazione tra gli Enti della Regione Lombardia per l'accoglienza dei tossicodipendenti	Inizio corresponsione delle rette per l'accoglienza
1993	Inizio lavori di ristrutturazione della Cascina Contina di Rosate	Prospettiva di ampliamento e diversificazione delle accoglienze (minori adolescenti e persone con HIV/AIDS)
1996	Costituzione della Cooperativa Sociale di reinserimento «La Baronella»	Inizio sperimentazione della gestione in cooperativa e riorganizzazione dei laboratori
1997	Costituzione della «Contina Cooperativa Sociale»	Passaggio da Associazione di volontariato a Cooperativa Sociale di tipo A

1998	Voltura attività gestite in precedenza dall'Associazione «Comunità Agricola Tainate»	Gestione effettiva delle attività e definizione del rapporto con la Coop Soc di reinserimento «La Baronella» per la gestione dei laboratori
2002	Inizio lavori di ristrutturazione dell'Alpe Brunedo in affitto dal Comune allora di Germasino e ora di Gravedona ed Uniti (CO)	Apertura di una sede in un territorio non limitrofo inizialmente come sede di vacanze
2006	Trasferimento all'Alpe Brunedo di Cesare Bianchi, fondatore della storia nata a Tainate	Riorganizzazione della Comunità Cascina Contina e inizio esperienza di accoglienza continuativa all'Alpe Brunedo
2010	Trasformazione della Contina Cooperativa Sociale in Cooperativa Mista (A + B)	Ampliamento della base sociale e articolazione interna della parte residenziale e di produzione e reinserimento
2013	Inizio ristrutturazione Punto Parco	Trasformazione Punto Parco in spazio ristorazione
2014	Chiusura della sede storica di Tainate Dopo una lunga malattia, ci lascia Cesare Bianchi	Ottimizzazione dei costi nella sola sede della Contina Graduale passaggio di testimone di memoria e impegno
2016	Arrivano i permessi per aprire in Contina la ristorazione agrituristica. Si riattiva lo spazio dell'officina meccanica con l'apertura di una Ciclofficina, gestita da un volontario esterno	Investimento nel settore della produzione e trasformazione alimentare come strategico per lo sviluppo della Cooperativa in termini di possibilità di reinserimento lavorativo per gli ospiti Spostamento interno di operatori della Cooperativa per iniziare con sole risorse interne l'esperienza della ristorazione agrituristica
2017	Apertura Agriturismo 19 marzo 2017 Stipula Convenzione con Comune di Gaggiano, Libera e DESR per la gestione del bene confiscato «Bosco dei 100 Passi» a San Vito di Gaggiano	Aumento dell'impegno della Cooperativa sul versante dell'agricoltura sociale, con l'inizio della realizzazione del «frutteto inusuale» c/o il Bosco dei 100 Passi
2019	Il 01 agosto si conclude il contratto di affitto dell'Alpe Brunedo Viene rimesso a Bando l'affitto dell'Alpe Brunedo e viene aggiudicato all'Associazione "Il granello di senape" con cui la nostra Cooperativa collabora Ai primi di ottobre viene costituita l'Impresa Agricola Semplice «Agricontina», che prende in affitto alcuni terreni limitrofi e gestirà e svilupperà tutta la parte agricola in capo alla Cooperativa	Ripresa della storia della nostra Cooperativa c/o l'Alpe Brunedo che ritorna ad essere sede delle nostre vacanze estive, oltre che di periodi di permanenza degli ospiti delle Comunità Ulteriore investimento nel settore agroalimentare, aprendo con la costituzione di «Agricontina» la possibilità di sviluppare l'impegno nell'agricoltura sociale anche mediante finanziamenti e progettualità riservate alle Imprese agricole
2020	A febbraio esplode la pandemia da Covid-19	Le Comunità si rinchiudono in difesa, le accoglienze proseguono rallentate con i pochi tamponi molecolari disponibili prima dell'ingresso, la ristorazione agrituristica subisce un duro colpo, così come il laboratorio alimentare e la falegnameria Il finanziamento ottenuto da Fondazione Cariplo sul Bando Coltivare Valore 2 permette di fare investimenti nell'agricoltura sociale e di erogare borse lavoro ad ospiti delle Comunità

2021	<p>Prosegue la pandemia da Covid-19, seppur con meno danni rispetto al 2020: all'inizio dell'anno passiamo un periodo in Zona Rossa</p>	<p>Vengono messi a disposizione dalla ASST test rapidi antigenici gratuiti per SARS-CoV-2, con cui vengono testati ospiti e operatori delle Comunità.</p> <p>Adesione totale di ospiti e operatori alla campagna vaccinale anti-Covid-19</p> <p>In primavera riapre la ristorazione agrituristica con un successo crescente nel corso di tutto l'anno.</p> <p>Viene prodotta "La farina del nostro sacco" ottenuta dal grano coltivato da Agricontina</p>
2022	<p>La pandemia da Covid-19 si attenua progressivamente durante l'anno, riportando gradualmente la situazione a prima del 2020; lo scoppio del conflitto russo-ucraino ci porta in un'economia di "guerra" con l'aumento significativo dei costi delle materie prime</p> <p>In luglio inizia ufficialmente la presenza di una piccola comunità di Religiose all'interno della Cascina Contina</p>	<p>Nel mese di maggio la nostra Cooperativa si aggiudica l'appalto per il nuovo affitto dell'Alpe Brunedo</p> <p>Dopo una chiusura momentanea da giugno e la riapertura in ottobre, dal mese di dicembre viene definitivamente chiusa la Comunità Educativa per Minori</p> <p>A fine anno viene assegnato alla nostra Cooperativa da Fondazione Cariplo il finanziamento per la sistemazione dell'Alpe Brunedo in base al progetto presentato a luglio sul Bando Ruralis</p> <p>02 Suore del Preziosissimo Sangue di Monza iniziano la loro vita comunitaria in Contina, mettendosi a disposizione delle varie Case e dando un importante contributo alla cura delle proposte di spiritualità che la Comunità offre</p>

La nostra vocazione

Chi siamo e dove siamo

Siamo una Cooperativa Sociale che vuole cercare di rispondere con modalità articolate di accoglienza alle differenti sfaccettature che il disagio ha assunto negli ultimi decenni tra gli adolescenti ed i giovani.

Per raggiungere questo obiettivo, vogliamo lanciare, anzitutto a noi stessi, alle altre realtà di accoglienza e al territorio in cui siamo inseriti, la sfida di creare e sperimentare una possibile convivenza tra marginalità diverse presso la **Cascina Contina di Rosate (MI)**, all'interno della quale coesistono interventi residenziali per tossicodipendenti (comprese coppie e genitori con figli), minori adolescenti (provenienti principalmente dall'area penale) e persone con infezione da HIV e AIDS.

In cosa crediamo

Alla base di questa strategia di intervento stanno alcune convinzioni maturate progressivamente nel corso dell'esperienza realizzata in questi decenni: la scommessa della "**comunità-tribu**", strutturata sopra una rete di esperienze familiari allargate, aperte alle molteplici accoglienze; la scelta del "**meticcio di varia umanità**", contro e oltre ogni "riduzione specialistica" della risposta alla complessità dei bisogni; l'**elasticità della rete relazionale**, che permette di calibrare maggiormente le modalità di accoglienza, dalle prese in carico globali e continuative alle cosiddette "accoglienze leggere" temporanee.

Che cosa facciamo

lo spirito della cooperativa è quello di offrire ai giovani in difficoltà la possibilità di **vivere in gruppo** e di risperimentare una serie di valori che la nostra società ha diluito e confuso, **recuperando le proprie tradizioni e radici culturali**. È questa una delle ragioni della scelta di **vivere in campagna** ed in particolare **in cascina**, luogo di "povertà e fatica", in cui abbandonare la presunzione di avere una soluzione preconfezionata per tutti i problemi, e di centrare la nostra proposta sul **recupero del lavoro artigianale e agricolo**.

Per chi

l'innovazione che si è voluto intraprendere con la creazione della cooperativa è stata quella di creare, in ambienti più articolati ed allargati, una **possibile convivenza tra marginalità diverse**, con particolare attenzione alle persone con problemi di **tossicodipendenza e/o infezione da HIV/AIDS**, ed ai **minori italiani e stranieri** provenienti principalmente dall'area penale e/o con situazioni di difficoltà in famiglia.



Le nostre speranze

Cosa vogliamo diventare

Una rete di relazioni interpersonali e familiari che:

- continui ad accogliere giovani ed adulti che faticano a causa delle loro storie di marginalità
- sappia cogliere i continui cambiamenti che l'evoluzione dei fenomeni sociali presenta
- riesca ad affrontarli rinnovandosi costantemente nella fedeltà alla propria storia.

Un'organizzazione sociale attiva sul territorio, capace di contribuire con la sua storia e le sue pratiche di accoglienza a far sì che i territori si ripensino come comunità accoglienti.

Dove vogliamo andare

L'impegno della nostra cooperativa vuole contribuire a fare camminare la collettività:

- verso il superamento della risposta specialistica alla complessità dei bisogni
- verso la responsabilizzazione delle risorse, pubbliche e private, presenti nei territori a farsi carico delle fatiche delle persone che vivono ai margini
- verso un'idea e una pratica di società più giusta e più libera.

I nostri Servizi

Servizi interni

Accoglienze

Casa Minori: comunità educativa per Adolescenti con procedimenti amministrativi o penali 10 posti, maschile

CASA IRIS: Casa Alloggio per persone con infezione da HIV/AIDS, 10 posti+2 diurni, mista

Casa Padronale e Maggiori: Comunità pedagogico-riabilitativa per tossicodipendenti, 16 posti, mista

Laboratori

Falegnameria e restauro del mobile

Laboratorio alimentare di conserve

Campagna: orti e allevamenti

Pensione cani e apicoltura

Agriturismo

Eventi

Agripizza a buffet venerdì e sabato sera

Cena con menù agriturismo sabato sera su prenotazione

Pranzi domenicali con menù agriturismo su prenotazione

Servizi esterni

Rosate	Appartamento di risocializzazione in Via San Giuseppe (3 posti)
Alpeggio Brunedo	Casa vacanze in affitto dal Comune di Gravedona ed Uniti (20 posti)
Distretto Abbiategrasso	Servizi di prevenzione nelle scuole (Sportelli d'ascolto psicologico Sportelli pedagogici, Cicli di incontri tematici nelle classi)

Mappatura dei portatori di interesse

Portatori di interesse interni

- Ospiti delle comunità residenziali e semiresidenziali
- Personale di Contina Cooperativa Sociale:
 - Soci lavoratori
 - Soci volontari
 - Volontari in Servizio Civile
 - Tirocinanti
 - Lavori socialmente utili

Portatori di interesse esterni

- ATS Città Metropolitana
- Altre ATS/ASL della Lombardia o di altre Regioni
- Enti Locali
- Regioni
- Organi del Ministero della Giustizia (Centri di Giustizia Minorile e U.E.P.E.)
- Parco di cintura metropolitana (Parco Agricolo Sud Milano)
- Confederazione Cooperative Italiane CONFCOOPERATIVE
- Reti nazionali di secondo livello:
 - CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)
 - CICA (Coordinamento Italiano Case Alloggio per persone con HIV/AIDS)
- Reti regionali di secondo livello:

- CNCA Lombardia
- CEAL (Coordinamento Enti Accreditati per le tossicodipendenze) Lombardia
- CRCA Lombardia (Coordinamento Regionale Case Alloggio per persone con HIV/AIDS della Lombardia)



Portatori interni

Ospiti delle comunità residenziali e semiresidenziali

Tossicodipendenti

La Comunità Pedagogico-Riabilitativa per tossicodipendenti «Comunità Cascina Contina» è autorizzata ad accogliere in regime di accreditamento regionale nella struttura della Cascina Contina di Rosate 16 persone con problemi di dipendenza da sostanze legali ed illegali, comprese coppie e/o madri o padri con bambini.

Persone con infezione da HIV

La Casa Alloggio «Casa Iris», situata presso la Cascina Contina di Rosate, è autorizzata dalla Regione Lombardia e convenzionata con ATS Città Metropolitana per accogliere in regime lungo-assistenziale

- 10 persone con infezione da HIV/AIDS in regime residenziale
- 2 persone con infezione da HIV/AIDS in regime semiresidenziale diurno.

Minori

La «Casa Minori», situata presso la Cascina Contina di Rosate, dal maggio 2013 è accreditata dal Comune di Rosate, su parere positivo dell'allora ASL Milano 1 e del Distretto Socio-Sanitario di Abbiategrasso. Può accogliere fino a 10 minori adolescenti maschi (15-21 anni), inviati da:

- Centri Giustizia Minorili in misura alternativa alla detenzione
- Comuni, a cui sono stati affidati dai Tribunali per i Minorenni perché vengano collocati in comunità.



Personale della Contina Cooperativa Sociale

Soci lavoratori

Portano avanti le attività della cooperativa: 17 Soci lavoratori, alcuni dei quali residenti presso le strutture delle Comunità, coinvolti in qualità di

- Responsabili di Case, Laboratori e Amministrazione
- Operatori nelle Case e nei Laboratori
- Referenti di progetti

Soci volontari

Fin dalla fondazione della Cooperativa, contribuiscono in maniera significativa alla realizzazione delle attività i Soci volontari, attualmente 09, alcuni dei quali residenti presso le strutture delle Comunità, coinvolti in qualità di:

- Responsabili di Case
- Operatori nelle Case
- Referenti di progetti

Consulenti

Nell'ambito psico-pedagogico e artistico collaborano e sostengono la Cooperativa con la loro professionalità 14 consulenti:

- 1 psicologo per la supervisione degli operatori delle Case
- 1 psichiatra per la consulenza interna rivolta agli ospiti

- 12 tra psicologi, *counselors* e pedagogisti per i progetti di prevenzione nelle scuole del territorio

Tirocinanti, Volontari in Servizio Civile, Lavori Socialmente Utili

Nel corso del 2022 hanno prestato il loro servizio:

- 2 volontarie del Servizio Civile Universale: la prima ha terminato il servizio a maggio e la seconda ha cominciato il 24 maggio, inserite nel gruppo operatori della Comunità per Tossicodipendenti
- 1 Psicologa tirocinante della Scuola di Psicoterapia della Gestalt di Milano ha svolto il suo tirocinio in affiancamento alla nostra Psicoterapeuta Dott.ssa Seghetti Benedetta
- 3 Tirocinanti inviati dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e 1 tirocinante inviata dall'Università Bicocca
- 2 persone inviate dall'UEPE sottoposte alla misura della Messa alla Prova



Portatori esterni

Per la Comunità Minori:

Comuni

Per i minori con provvedimenti amministrativi emessi dal Tribunale per i Minorenni

Rapporti diretti a fronte dell'invio di minori italiani e/o stranieri, anche non accompagnati (MSNA) e quindi in condizione di affidamento.

Il singolo Comune invia gli ospiti sulla base di una preventiva verifica della disponibilità all'inserimento, impegnandosi con atto formale alla spesa dell'accoglienza sulla base delle tariffe ordinarie della Coop Contina, sottoposte a revisione annuale.

Ministero della Giustizia

Centri di Giustizia Minorile (CGM) per minori con misure alternative alla detenzione in Istituto Penale

I Centri di Giustizia Minorile inviano gli ospiti sulla base di una preventiva verifica della disponibilità all'accoglienza.

Per i minori collocati in comunità in misura cautelare (ex art.22 DPR 448/88), il CGM sostiene interamente i costi dell'Accoglienza sulla base delle tariffe ordinarie della Cooperativa Contina, mentre per i minori in Messa Alla Prova (art.28 DPR 448/88) la tariffa è equamente ripartita tra il CGM e l'Ente Locale da cui il minore proviene, come previsto dalla Circolare n.37/2007 della Regione Lombardia.

I rapporti con il CGM sono regolati da un Protocollo d'intesa stipulato nell'anno 2014 e rinnovato nel 2019.

Per la casa Alloggio che accoglie persone con infezione da HIV/AIDS

Agenzia Tutela della Salute Milano (ATS MI), Altre ATS e Comuni

Convenzione n. 42 del 26/02/2006 per attività di accoglienza residenziale extra-ospedaliera di assistenza alle persone affette da HIV/AIDS presso la «Casa IRIS». Rinnovata con durata triennale dal 01 gennaio 2022 al 01 dicembre 2024.

Prestazioni sociali a rilievo sanitario per n. 10 posti letto in accoglienza residenziale e n. 2 posti in accoglienza semi-residenziale.

Per i residenti in Lombardia, ATS Milano sostiene il 70% dei costi (quota sanitaria) in base al tariffario regionale; il rimanente 30% (quota sociale) è coperto dall'ospite stesso, se possiede risorse sufficienti, dai parenti aventi obbligo e/o dal Comune di residenza.

Per i non residenti in Lombardia, le ATS/ASL di residenza si fanno carico dell'intera retta.

La Cooperativa Contina redige per ogni ospite un progetto individualizzato di assistenza, sottoscritto dallo stesso ospite ed approvato dall'ATS, ed una cartella socio-sanitaria. Ingressi, presenze e dimissioni degli ospiti lombardi sono riportate nel Sistema SOFIA Regionale.

Per la Comunità pedagogico-riabilitativa per tossicodipendenti:

Agenzia Tutela della Salute Milano (ATS MI) e altre ATS

Contratto annuale per prestazioni di assistenza sociosanitaria fino a 16 soggetti con problematiche di dipendenza da sostanze illecite e lecite, su invio dei Ser.T di riferimento.

Con ogni ospite viene definito un progetto terapeutico personalizzato, sottoscritto dallo stesso ospite e periodicamente aggiornato.

Se residenti in ATS della Lombardia, la retta di accoglienza è compresa nel budget assegnato dalla Regione ad inizio anno attraverso la ATS Milano.

Se residenti al di fuori del territorio lombardo, la retta viene corrisposta extra-budget dalla ATS/ASL nel cui territorio la persona è residente.

U.E.P.E. (Ufficio Esecuzioni Penali Esterne) di Milano per adulti in misura alternativa al carcere

Dopo la collaborazione con l'U.E.P.E. di Pavia, dal 01 luglio 2018 la competenza è ritornata all'UEPE di Milano, che ha affidato in maniera efficace ad una sola Assistente Sociale il monitoraggio degli ospiti adulti inseriti nella Comunità per Tossicodipendenti o nella Casa alloggio per persone con HIV/AIDS.

Città Metropolitana di Milano Parco Agricolo Sud Milano

Per conto del Parco Agricolo Sud Milano, un Parco regionale istituito con L.R. n. 24/90 e il cui Ente Gestore è stato fino al 01 dicembre 2022 la Città Metropolitana di Milano (già Provincia di Milano) per passare poi, al momento solo formalmente, alla Regione Lombardia, la Cooperativa gestisce dal 2001 il primo Punto Parco Cascina Contina, che dal 2011 è dedicato alla memoria di Siro Restelli, agronomo consulente del Parco Sud e primo Coordinatore del Punto Parco. La convenzione per la gestione del Punto Parco è da anni senza impegno di spesa per la Città Metropolitana di Milano, per cui le iniziative realizzate sono state completamente a carico della nostra Cooperativa.

Il 24 luglio 2022, come ogni anno, si è organizzata la PASTASCIUTTATA RESISTENTE in collaborazione con la Sezione ANPI di zona e il Comune di Rosate, in memoria della pastasciutta offerta dai Fratelli Cervi alla popolazione di Campegine (RE) il 25 luglio 1943 alla notizia della caduta di Mussolini.

CONFCOOPERATIVE - Confederazione Cooperative italiane

Dal 27 maggio 2010 siamo associati a CONFCOOPERATIVE, Confederazione Cooperative Italiane, che è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del Movimento cooperativo italiano.

L'ultima revisione della nostra cooperativa è stata effettuata in data 13 dicembre 2022.

Comuni del Distretto di Abbiategrasso

La Cooperativa Contina partecipa ad attività in rete con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio per iniziative di natura culturale e sociale.

In tutte le **Scuole del Distretto di Abbiategrasso**, la Contina Cooperativa Sociale gestisce **Servizi di promozione del benessere** che sono ripresi dal 2018 e sono proseguiti per tutto il 2022.

Rispetto ai Servizi gestiti con incarico diretto per conto del Piano di Zona attraverso ASSP di Abbiategrasso, ad ottobre 2022 ci è stato comunicato che il Servizio sarebbe stato assegnato con Bando di Gara da parte di ASSP. La partecipazione al bando ha richiesto l'attesa di tempi più lunghi del solito per iniziare gli interventi nelle scuole, ma ci ha permesso di vincere l'assegnazione dei Servizi per 03 annualità.

In particolare si conducono:

- Per ASSP:

- **Sportelli di ascolto** nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado di Abbiategrasso (IIS Alessandrini, IPS Lombardini, IIS Bachelet, CFP Clerici);
- **Cicli di Incontri Tematici** nelle scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado: Servizio di Prevenzione che si svolge attraverso la programmazione di un numero concordato di incontri in alcune classi per **ognuno degli Istituti del Distretto abbatense** (Scuole di Abbiategrasso, Ozzero, Motta, Besate, Gaggiano, Vermezzo con Zelo, Rosate, Albairate e Cisliano).

- In Convenzione con i Comuni di **Motta Visconti e Besate**:

- Lo **sportello d'Ascolto psicologico**, rivolto a studenti, insegnanti e genitori, nella scuola Primaria e Secondaria di Primo grado IC Ada Negri di Motta e Besate
- Lo **sportello Pedagogico**, rivolto ad insegnanti e genitori della scuola Primaria dell'IC Ada Negri di Motta e Besate

- In Convenzione con l'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di **Vermezzo con Zelo**:

- Lo **sportello d'Ascolto psicologico**, rivolto a studenti, insegnanti e genitori, nella scuola Primaria e Secondaria di Primo grado
- Lo **sportello Pedagogico**, rivolto ad insegnanti e genitori della scuola Primaria

Reti nazionali e regionali di secondo livello

CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) Nazionale e lombardo

CICA (Coordinamento Italiano Case Alloggio per persone con persone con HIV/AIDS) e CRCA Lombardia

La Contina Cooperativa Sociale aderisce:

- dal 1998 al CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) e dal 2007 all'articolazione regionale della Federazione Lombarda del CNCA
- dal 2003 al CICA (Coordinamento Italiano Case Alloggio per persone con HIV/AIDS) e dal 2009 alla sua Area Regionale Lombarda (CRCA Lombardia)

L'adesione a queste 2 reti di riferimento nazionale si attua attraverso la partecipazione a

- assemblee periodiche a livello regionale e nazionale
- gruppi di riferimento tematici: Gruppo Tossicodipendenti, Gruppo IAF (Infanzia Adolescenza famiglia, già Gruppo Minori) e Gruppo «Così vicini così lontani» di confronto e approfondimento culturale della Federazione Lombarda del CNCA

Eventi formativi a livello nazionale e regionale che ci hanno coinvolto:

- CNCA Nazionale: partecipazione alle Assemblee online del maggio 2022 per il cambio dello Statuto e all'assemblea in presenza del dicembre 2022 c/o Spazio Olinda già Paolo Pini di Milano, in cui sono state rinnovate le cariche sociali con l'elezione del nuovo Consiglio Nazionale e della nuova Presidente Caterina Pozzi
- CNCA Lombardia: partecipazione alle Assemblee Regionali e ai Gruppi Tematici Minori Adolescenti Famiglia e ripresa del Gruppo "Così vicini così lontani" sui significati dell'impegno sociale, organizzati per la maggior parte online
- CEAL: partecipazione alle Assemblee online e contributo alla predisposizione di protocolli operativi per la gestione dei nuovi ingressi e i rientri degli ospiti in comunità
- CICA: partecipazione al Seminario "Rincasando. L'esperienza delle Case Alloggio dopo 40 anni di HIV: ripartiamo dai principi alla luce dei cambiamenti nella malattia e delle prospettive nelle politiche sociali e sanitarie post-pandemia da Covid-19" e all'assemblea annuale di bilancio e rinnovo delle cariche associative (Presidente e Direttivo) tenuti in presenza nel maggio 2022 a Firenze
- CRCA Lombardia: Partecipazione alle riunioni mensili del Coordinamento, proseguite in modalità mista con il confronto sulla prosecuzione del Tavolo di confronto con la Regione Lombardia per costruire un percorso condiviso verso l'accreditamento e l'organizzazione e partecipazione all'iniziativa di protesta del 30 novembre sotto Palazzo Lombardia



Verifica Degli Obiettivi 2022

Mantenere la qualità dei servizi offerti agli ospiti

Si è mantenuta costante, anzi ha presentato un lieve miglioramento la qualità dei servizi offerti agli ospiti, attraverso

- il consolidamento dell'attività dell'Agriturismo che ha permesso il coinvolgimento degli ospiti
- la prosecuzione dell'utilizzo in Casa Alloggio e in Casa Minori del diario di bordo che ha migliorato oltre che la comunicazione anche la fiducia tra operatori

Mantenere l'offerta formativa interna

Sono stati mantenuti per tutto l'anno 2022 i momenti di supervisione rivolti agli operatori con il Dr. Marco Curino. Non è stata invece ancora implementata la nuova proposta di formazione con mezze giornate di lavoro comune tra gli operatori delle varie Case e Laboratori elaborata nell'estate da un gruppo di operatori creato per l'occasione.

Ridurre i costi di gestione

Una sfida importante nel 2022 è stata quella di confrontarsi con il costante e progressivo rialzo dei prezzi di mercato, significativo nei settori delle materie prime ed energetico.

Si è provveduto alla costituzione di gruppi di lavoro che hanno operato, per ogni settore, ad effettuare una riflessione che ha portato ad individuare criteri di risparmio, quali migliori condizioni sui tempi di pagamento e programmazione degli acquisti.

Studiare e sperimentare nuove modalità di gestione delle Case e dei Laboratori

È continuata e si è consolidata l'esperienza positiva degli incontri di Equipe congiunta degli Operatori che seguono i Tossicodipendenti e i Minori.

La ristorazione agrituristica, che ha avuto un positivo sviluppo nel corso di tutto l'anno, ha dato maggior respiro agli altri laboratori attraverso il progressivo coinvolgimento degli ospiti.



Organizzazione

Assemblee dei Soci

Nel corso dell'esercizio 2022 (in raffronto con gli esercizi precedenti) sono state convocate Assemblee come evidenziato:

	Ordinarie	Straordinarie	Totale
2022	2	0	2
2021	2	0	2
2020	2	0	2

Partecipazione dei Soci nelle Assemblee

Date	Soci aventi diritto	Soci presenti	Soci rappresentati	% Presenze	% presenze + deleghe
------	---------------------	---------------	--------------------	------------	----------------------

23/05/2022	27	18	6	66,66%	88,89%
29/04/2022	27	Null			



Consiglio di Amministrazione

<i>CDA in carica</i>		
<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>In Carica sino a</i>
Giovanni Gaiera	Presidente	Approvazione Bilancio 31/12/2022

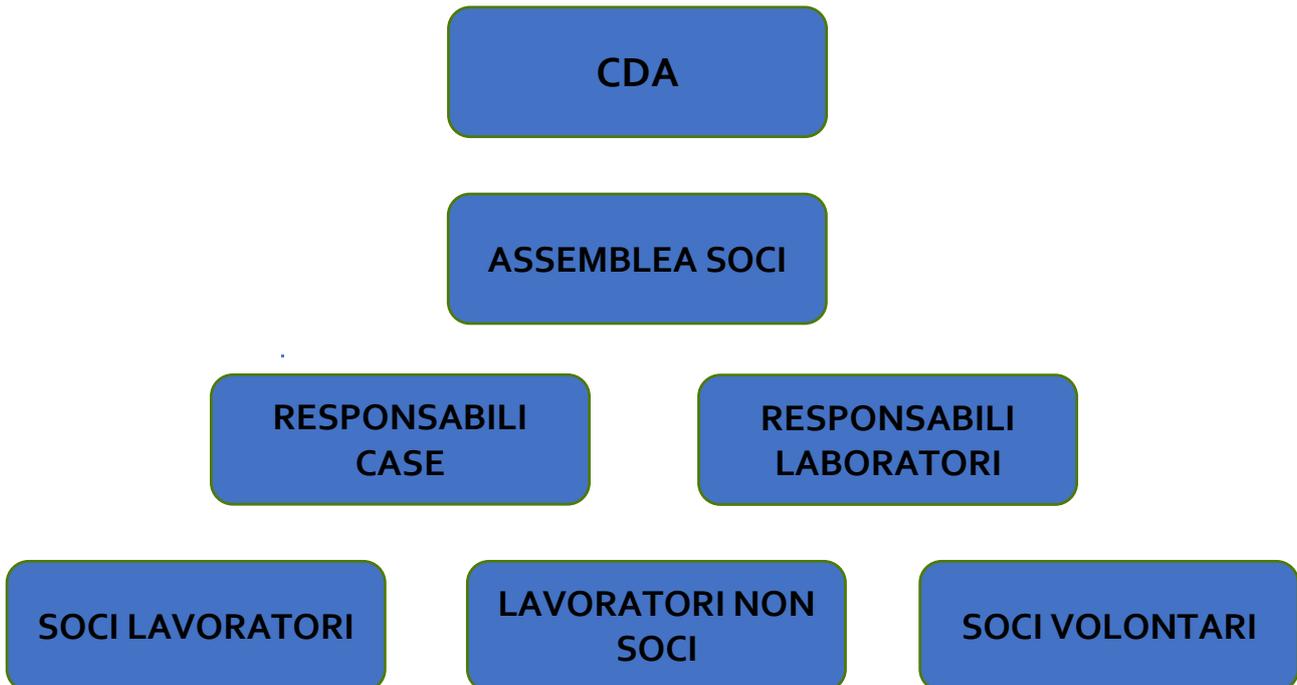
Benedetta Seghetti	Vicepresidente	Approvazione Bilancio 31/12/2022
Francesco Cabelli	Vicepresidente	Approvazione Bilancio 31/12/2022
Damiano Nacchia	Consigliere	Approvazione Bilancio 31/12/2022
Stella Di Placido	Consigliere	Approvazione Bilancio 31/12/2022
Uwijint Bianchi	Consigliere	Approvazione Bilancio 31/12/2022
Osea Bianchi	Consigliere	Approvazione Bilancio 31/12/2022



	2022	2021	2020
Numero di sedute	10	4	9
Durata media delle sedute	2 ore	2 ore 45'	2 ore 45'
Presenza media dei consiglieri	100%	100%	100%

Non vi sono soggetti che ricoprono cariche istituzionali. Non sono stati conferiti compensi ai componenti del C.d.A. La Cooperativa dispone di un Revisore Legale nella persona del Dr. Carlo Maria Pignatelli, con prima scadenza di mandato il 18 giugno 2020 e rinnovo fino a approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022.

Organigramma della Cooperativa



Valutazione dei rischi

Per prevenire i rischi di tipo economico-finanziario a cui la Cooperativa è potenzialmente esposta e i fattori generali che possono compromettere i nostri fini istituzionali, ci si è dotati anche per il 2021 delle seguenti procedure:

Privacy: ogni atto rivolto a portatori di interessi interni (ospiti ed operatori) ed esterni (istituzionali e non) viene impostato nel rispetto della vigente normativa in termini di tutela della privacy (GDPR 25 maggio 2018)

Sicurezza (Legge 81/2008): la Cooperativa si è dotata da anni, nel rispetto delle normative vigenti (prima Legge 626/1994 e ora legge 81/2008), di un sistema interno, supervisionato dalla consulenza esterna di Sopran SpA, di valutazione dei rischi e di formazione dei lavoratori per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

Antimafia: costante è il monitoraggio operato dal Consiglio di Amministrazione e dal Settore Amministrativo in merito ai possibili rischi di contatto con imprese o società direttamente legate alla criminalità organizzata; dal 2014 la nostra Cooperativa aderisce a «Libera Associazioni, nomi e

numeri contro le mafie» ed è uno dei soggetti attivi all'interno del Presidio di Libera Sud Ovest Milano, dedicato a Angelo Vassallo, il sindaco-pescatore di Pollica nel Cilento (SA)

Assicurazioni varie: oltre che per le assicurazioni obbligatorie (RC cooperativa sociale, assicurazioni veicoli), la nostra Cooperativa ha stipulato altre assicurazioni: polizze infortuni utenti, volontari e dipendenti; polizza multirischi danni ai beni (incendio, furto, elettronica); assicurazione impianto fotovoltaico; polizze infortuni conducente sui veicoli.

Contenziosi legali: la nostra Cooperativa si è da tempo dotata di una consulenza legale stabile riguardo alle possibili questioni penali e civili (Studio Avv. Pizzoccaro e Veronelli di Milano) e del lavoro (Avv. Restelli consulente della Cooperativa Urbana di Milano).

Andamento economico e finanziario: per prevenire i rischi legati all'andamento del mercato del lavoro e in parte minore alle variabilità delle politiche sociali, la nostra Cooperativa si è dotata di una gestione amministrativa interna a centri di costo, per il monitoraggio più puntuale dei vari settori in cui è organizzata (accoglienze e laboratori) e partecipa costantemente ai tavoli di lavoro dei differenti livelli istituzionali (Regione, Città Metropolitana di Milano, ATS Milano e ASST Ovest Milanese) in cui vengono discusse le politiche sociali territoriali.

Protocollo Covid-19: nel corso del 2022 la cooperativa ha continuato ad ottemperare agli obblighi previsti dalla legge.



SECONDA PARTE

DOCUMENTO ECONOMICO

Equivalenza e bilanciamento con la contabilità generale di esercizio

In base all'approccio metodologico scelto, il concetto di **valore aggiunto** assume valenza fondamentale nella predisposizione del Bilancio Sociale.

La *riclassificazione del conto economico* è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta dalla Contina Cooperativa Sociale vada a distribuirsi a favore dei propri portatori di interesse, siano essi interni o esterni.

La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi, ottenuti fundamentalmente dalla vendita dei propri servizi, ed i costi intermedi della produzione, quelli cioè determinati da elementi diversi

dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di *ridistribuzione del valore aggiunto*.

La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di "*lettura altra*" degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, tesa ad esplorarne i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddire la logica dei relativi principi contabili che ne è alla base.

Come già avvenuto per gli anni precedenti, anche per il 2022 è stata fornita una valorizzazione dell'attività di volontariato, in linea con quanto consentito in base al DM 05.03.2020.



Stato patrimoniale

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	2022	2021		2022	2021
Immobilizzazioni materiali	256.189	286.753	Capitale sociale	18.729	18.729
Immobilizzazioni immateriali	165.832	195.804	Riserve	662.599	684.119
Immobilizzazioni finanziarie	3.204	3.206	Contributi c/capitale		
Magazzino	43.072	36.285	Utile (perdita) d'esercizio	- 28.304	- 21.520
Titoli	265.000	265.000	TFR	242.605	251.008
Credit comm.li v/ clienti privati	24.812	44.660	Finanziamenti lungo termine		
Credit comm.li v/enti pubblici	59.152	126.964	Altro passivo consolidato		
Credit per contributi pubblici	14.255	7.104	Prestito soci		
Altro attivo circolante	50.467	46.264	Debiti v/fornitori	72.843	49.052
Cassa	744	1.581	Debiti v/banche		
Banca	216.045	83.182	Debiti v/lavoratori	52.171	90.372
			Altro passivo a breve	78.130	25.043

Totale Attivo	1.098.772	1.096.804	Totale passivo	1.098.772	1.096.804
----------------------	------------------	------------------	-----------------------	------------------	------------------

Conto economico riclassificato

CONTO ECONOMICO	2022	2021
Fatturato da privati	225.354	193.429
Fatturato da enti pubblici	740.817	697.742
Variazione rimanenze semilav.,prod.finiti,in lav.		
Altri componenti positivi di reddito	31.042	5.358
Contributi ad integrazione dei ricavi	0	0
Valore della produzione	997.212	896.529
Acquisti di beni e servizi	296.062	261.953
Variazione rimanenze mat.prime,sussid.,consumo	-6.787	-6.924
Altri costi gestionali	11.111	6.539
Costi esterni	300.386	261.568
Valore aggiunto lordo caratteristico	696.826	634.961
Proventi Finanziari	630	498
Valore aggiunto globale lordo	697.456	635.459
Ammortamenti e accantonamenti	78.100	210
Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta	619.357	635.249
Contributi pubblici a fronte di costi e investimenti	0	30.950
Contributi pubblici generici	1.019	4.479
Liberalità	5.978	1.611
Esonero contributivo	8.777	10.197
Valorizzazione volontariato	110.633	112.697
Prelievo Ricchezza da Comunità	126.407	159.934

Prospetto di riparto del valore aggiunto

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	2022	2021
Personale dipendente	455.542	470.036
Professionisti collaboratori	24.516	30.407
Personale svantaggiato	43.094	52.152
Borse Lavoro	21.349	15.750
Emolumenti ad amministratori e sindaci	3.952	4.056
Servizi ai lavoratori	8.369	16.577
Alle persone op.in cooperativa	556.823	588.977
Alla comunità	196.893	207.161
Al Terzo Settore	3.235	3.175
All'ente pubblico	17.010	17.145
Ai finanziatori	106	245
Trattenuta dall'azienda	-28.304	-21.520
Ricchezza Distribuita*	745.763	795.183

* Ricchezza Distribuita = Ricchezza Prodotta + Prelievo di Ricchezza da Comunità

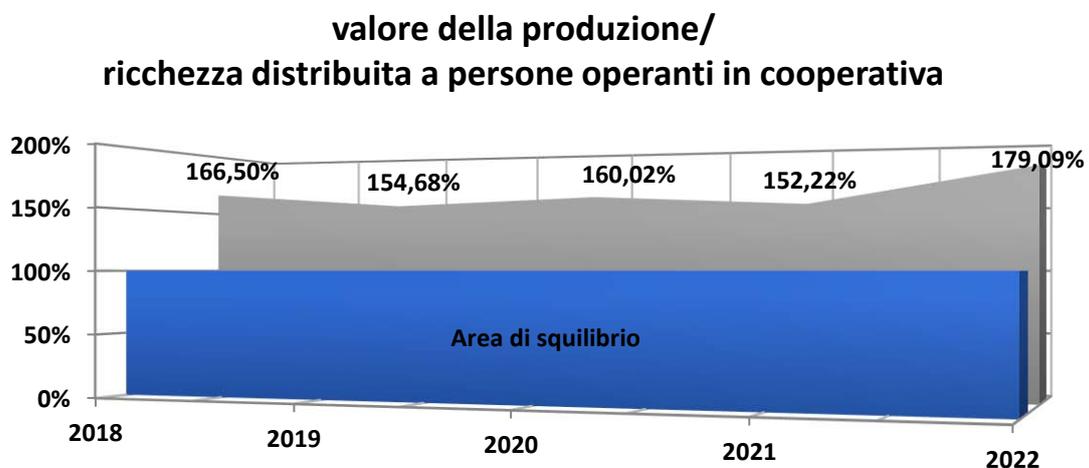
Analisi della situazione economico finanziaria

Il **Rapporto di efficienza tecnica** è l'Indicatore della produttività del lavoro, e quindi indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti in cooperativa a generare valore della produzione.

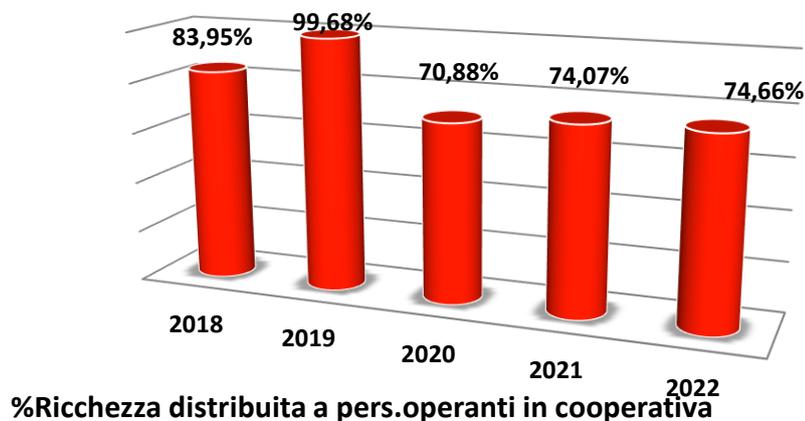
Condizione di equilibrio: è maggiore o uguale al 100%

La medesima condizione di equilibrio viene rappresentata nel grafico sottostante con l'evidenziazione dell'area di squilibrio, all'interno della quale non si dovrebbe posizionare alcun valore del grafico.

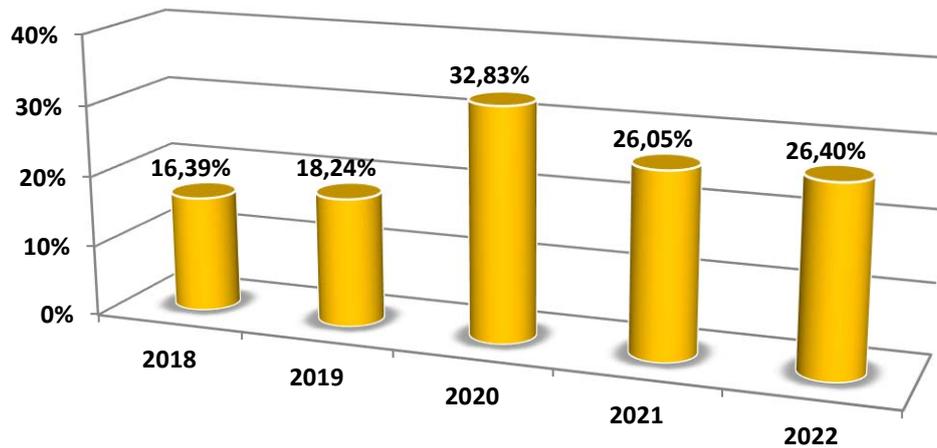
I dati dell'analisi di bilancio 2022 evidenziano la solidità dell'azienda nei dati di efficienza e di distribuzione del valore aggiunto, in salita rispetto all'incremento dell'ultimo anno.



Riguardo alla ricchezza distribuita, possiamo osservare che si è mantenuta costante la ricchezza distribuita alle persone operanti in cooperativa, dopo il calo del 2020.

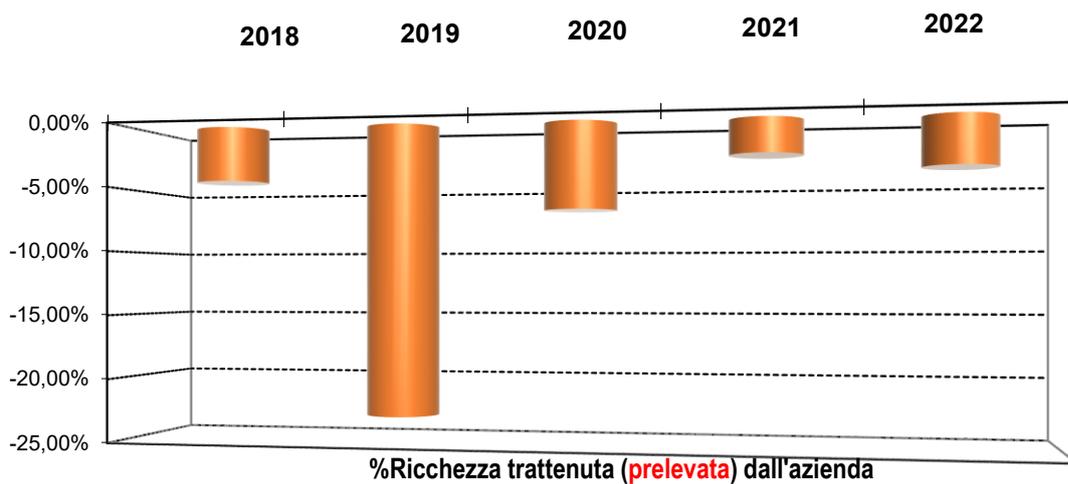


Anche la ricchezza distribuita alla comunità si è mantenuta costante rispetto allo scorso anno.



%Ricchezza distribuita alla comunità

Come ultimo dato rilevante, nel 2022 seppure sia leggermente aumentata la ricchezza prelevata dall'azienda, nel complesso si nota un miglioramento, in quanto nel 2021 tale prelievo era diminuito grazie soprattutto alla decisione di aderire alla deroga di non imputazione a bilancio degli ammortamenti dell'anno, che invece quest'anno sono stati imputati regolarmente.



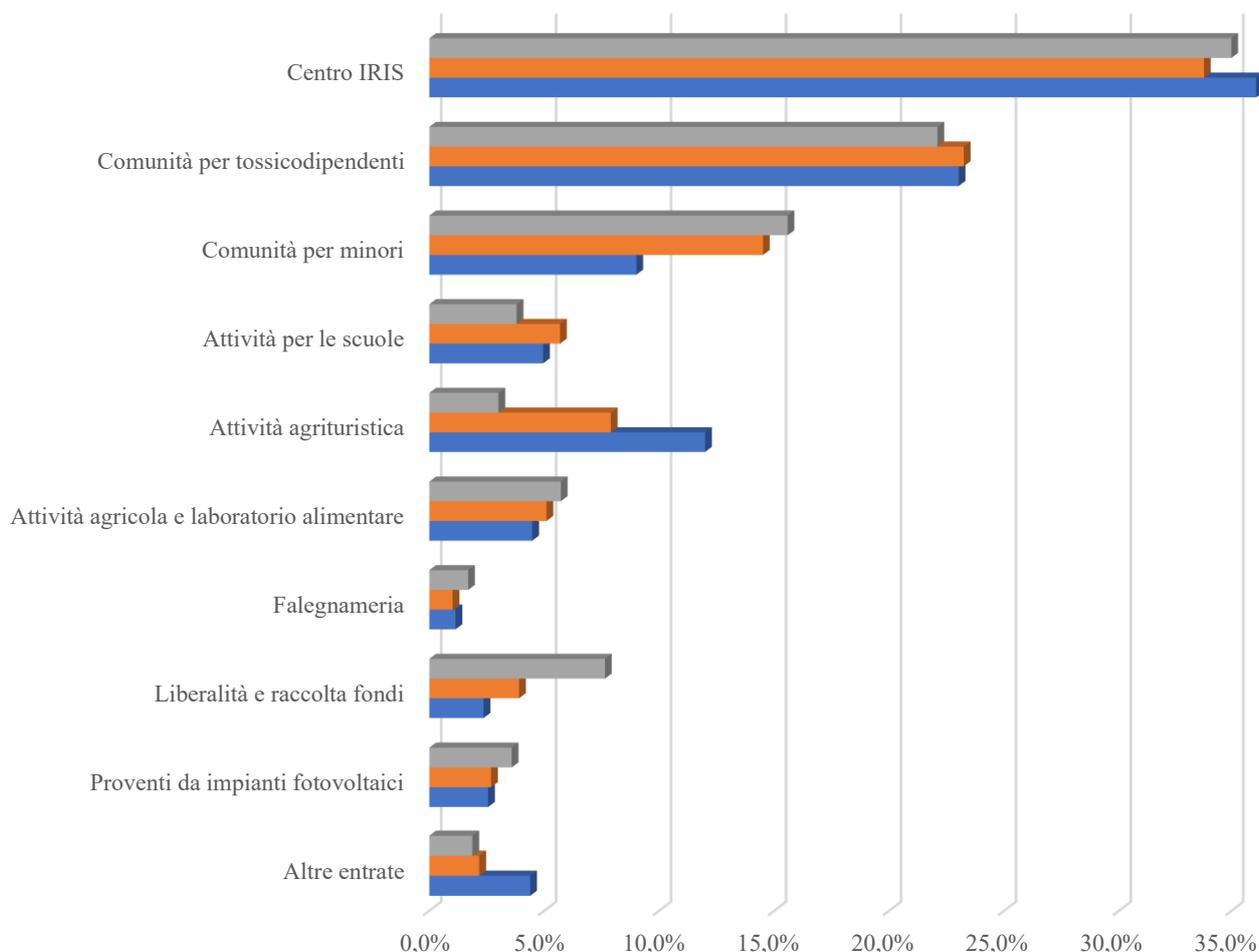
Analisi delle entrate e dei proventi

La composizione dei ricavi e la sua evoluzione nel tempo costituisce un indicatore di grande rilievo per un'organizzazione che realizza numerose tipologie di attività differenti. Se ne propone una riclassificazione basata sulla contabilità direzionale [per centri di costo e ricavo] prodotta dalla Cooperativa, utile ad evidenziare come questa grande varietà di attività sia strutturata da diversi anni e la sua incidenza sul volume complessivo dei ricavi mantenga una distribuzione costante nel tempo, non eccessivamente turbata dalla pandemia.

I minori ricavi relativi alla gestione delle comunità per minori sono stati compensati dalla tenuta dell'attività agricola e dalle attività nelle scuole.

Nel prospetto si può osservare l'evoluzione della composizione dei ricavi degli ultimi 3 anni.

Composizione dei ricavi - evoluzione



	Altre entrate	Proventi da impianti fotovoltaici	Liberalità e raccolta fondi	Falegnameria	Attività agricola e laboratorio alimentare	Attività agrituristica	Attività per le scuole	Comunità per minori	Comunità per tossicodipendenti	Centro IRIS
■ 2020	1,9%	3,6%	7,6%	1,7%	5,7%	3,0%	3,8%	15,6%	22,1%	35,0%
■ 2021	2,2%	2,7%	3,9%	1,0%	5,1%	7,9%	5,7%	14,5%	23,2%	33,8%
■ 2022	4,4%	2,6%	2,4%	1,1%	4,5%	12,0%	5,0%	9,0%	23,0%	36,1%

■ 2020 ■ 2021 ■ 2022

Attività di raccolta fondi

Per scelta la Cooperativa non realizza nessuna raccolta di contributi. Sono state comunque raccolte liberalità per 5.978 euro a sostegno delle attività sociali.

È possibile destinare il 5x1000 a sostegno della Cooperativa. Si evidenzia di seguito l'andamento della raccolta nel corso delle ultime edizioni.

Andamento del 5x1000					
Anno	Totale Euro	Importo esposte Euro	preferenze	Preferenze	Media Euro

2014	1.546	1.472	41	35,91
2015	1.558	1.483	41	36,17
2016	1.508	1.438	39	36,88
2017	1.302	1.250	33	37,87
2018	1.551	1.486	44	33,77
2019	1.468	1.402	46	30,49
2020	1.243	1.182	38	31,11
2021	1.019	968	34	28,47

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati ricevuti i fondi della edizione 2021 del 5x1000, per complessivi euro 1.019. Questi fondi sono stati spesi per le attività istituzionali della Cooperativa.

Portatori di interessi interni - Lavoratori

Nel corso del 2022 vi sono state complessivamente **1 assunzione e 2 cessazioni**.

Compensi corrisposti alle persone che ricoprono cariche istituzionali

Gli amministratori non ricevono alcun compenso per la carica istituzionale ricoperta. 06 amministratori sono anche Soci lavoratori della Cooperativa (01 è socio volontario) e di seguito si esprimono i valori degli emolumenti relativi all'attività di lavoro esercitata, al lordo degli oneri a carico della Cooperativa.

retribuzione lorda annuale e altri compensi: € 167.194

per l'attività lavorativa prestata alla Cooperativa percepiti in qualità di Soci lavoratori

Compensi corrisposti ai soggetti incaricati del controllo contabile: Compenso al revisore Carlo Maria Pignatelli € 3.952

Comprensivo del servizio di sottoscrizione visto di conformità ai fini del recupero del credito IVA.

Analisi del personale

Nel corso dell'esercizio 2022 la Cooperativa ha visto la collaborazione di 24 persone con contratti strutturati, di cui 15 impiegati dipendenti e 04 operai dipendenti a tempo indeterminato e 02 professionisti, di cui 01 socio, oltre a 05 professionisti coinvolti per prestazioni tecniche specifiche e 03 collaborazioni occasionali.

Tutto il personale dipendente è assunto con Contratto collettivo nazionale cooperative sociali.

	Totali	M	F	Full time	Part time	Prof.	Totali
	2022						2021
Personale complessivamente impiegato nell'esercizio	24	12	12	14	09	01	23
Totale delle retribuzioni [euro*]	502.274	247.249	255.025	352.851	131.235	18.189	515.822
Unità lavorative Annuali	14,87	7,34	7,53	9,51	4,35	/	16,26
Impiegati tempo indeterminato	19	10	9	12	07	/	19

Impiegati tempo determinato	4	2	2	1	03	/	03
Soci lavoratori 31/12/2022	17	8	9	11	05	01	18
Non soci 31/12/2022	3	1	2	1	02	/	05
Svantaggiati 31/12/2022	2	2	0		02	/	03

n.b. i valori sono indicati al lordo degli oneri sociali e contributivi a carico della Cooperativa
* incluso 01 socio professionista

Forbice delle retribuzioni - Differenza retributiva massima tra dipendenti:

Retribuzione lorda massima su base annua (costo orario) = 26,38

Retribuzione lorda minima su base annua (costo orario) = 11,13

** dati al lordo dell'esonero contributivo*

Rapporto = 2.37

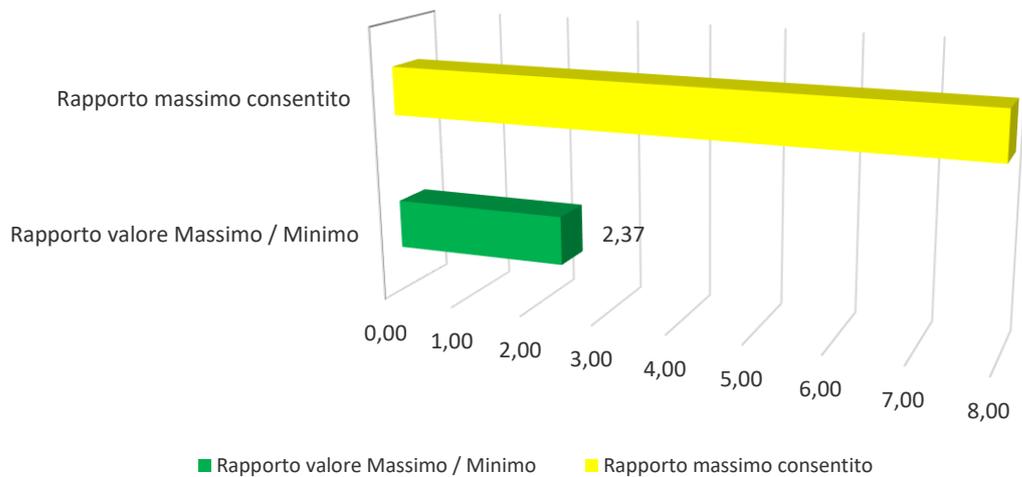
Rapporto effettivo: 1 : 2,38

Nel 2021 era 1 : 1.62

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 13 co. 1 del d.lgs. 112/2017, rispetto del rapporto 1: 8 quale differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Si attesta altresì il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 co.2 b) d.lgs. 112/2017, rispetto del limite di scostamento massimo del 40% delle retribuzioni e compensi in rapporto al CCNL. I rapporti di collaborazione professionale continuativa, comunque contenuti all'interno dei limiti normativi, sono relativi a professionisti iscritti ad ordini professionali (Assistenti sociali, educatori, psicoterapeuti) ed in linea con i tariffari di riferimento dei relativi ordini.

Rispetto art. 3 co.2 b) d.lgs. 112/2017



Portatori di interessi interni – I Volontari

Il volontariato in Contina riveste storicamente un ruolo fondamentale, dato che una delle principali matrici su cui si basa l'attività della Cooperativa.

I Soci volontari svolgono ruoli di notevole rilievo nello svolgimento dell'attività della Cooperativa e cruciali nelle Equipe educative, quali assistenza medica e psicologica, direzione, formazione, vigilanza notturna, consulenza amministrativa.

Al 31.12.2022 erano presenti in Cooperativa n. 09 soci volontari su 26 soci complessivi.

L'attività del Socio Volontario è disciplinata da un regolamento interno approvato dall'Assemblea generale dei soci

Le figure dei soci volontari di cui all'articolo 2 della legge 381/91 e articolo 1 comma 1 si possono così distinguere:

- Il singolo individuo che svolga prestazioni personali, gratuite, spontanee e contingenti all'interno della struttura organizzativa.
- Il libero professionista che esegua una prestazione d'opera gratuita legata alle proprie conoscenze professionali.
- Gli amministratori che svolgono gratuitamente tale ruolo all'interno della struttura cooperativa.
- I consulenti che dedicano parte del loro tempo allo studio ed a progetti volti al miglioramento dell'assetto organizzativo, economico, finanziario, sociale della Cooperativa.

Ai soci volontari non si applicano i contratti collettivi di lavoro e le norme in materia di lavoro subordinato ed autonomo. Con il socio volontario non si instaura dunque alcuna forma di rapporto di lavoro retribuito o remunerato a fronte delle prestazioni rese in cooperativa.

Ai soci volontari si applicano le norme in materia di assistenza contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Ai soci volontari spetterà il rimborso delle spese.

Tali spese dovranno essere documentate.

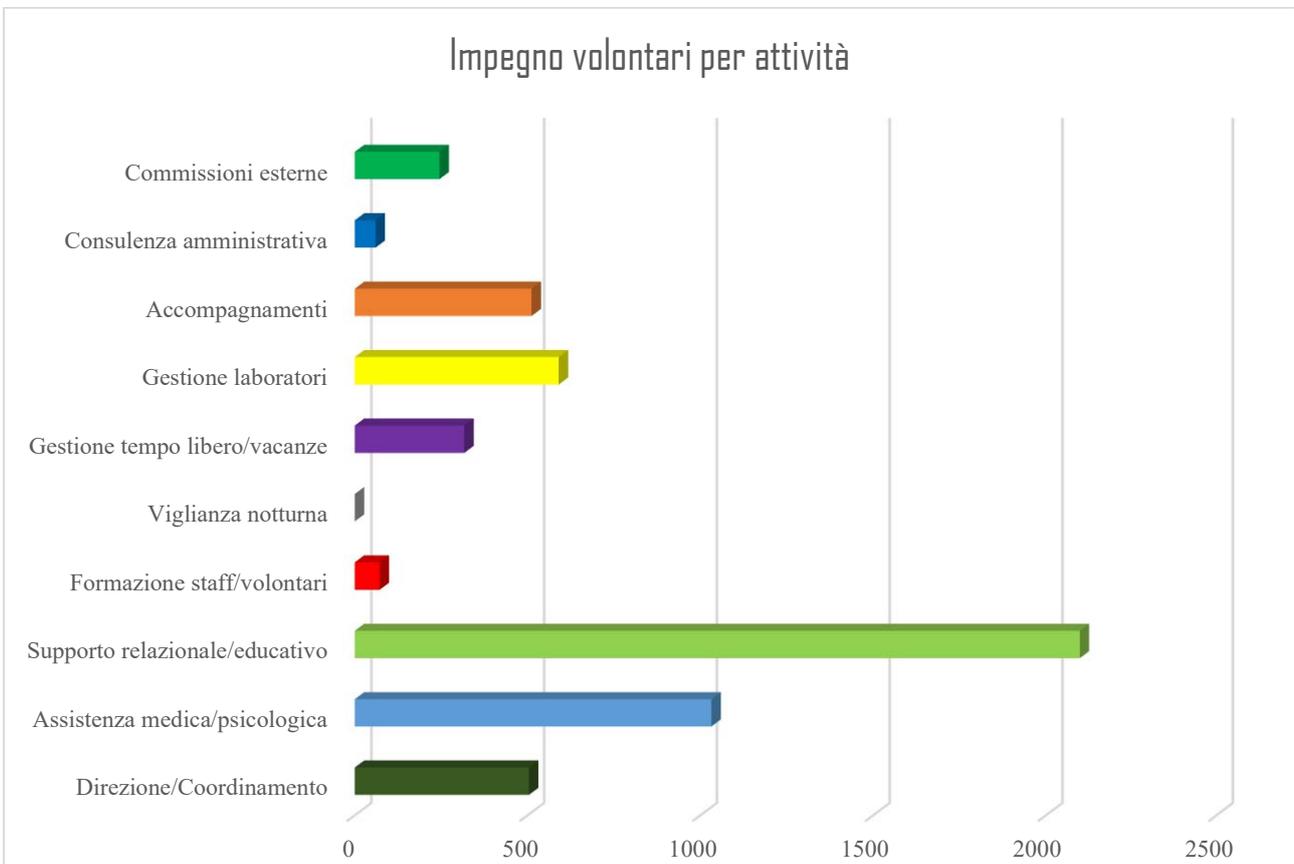
Estratto dal regolamento interno

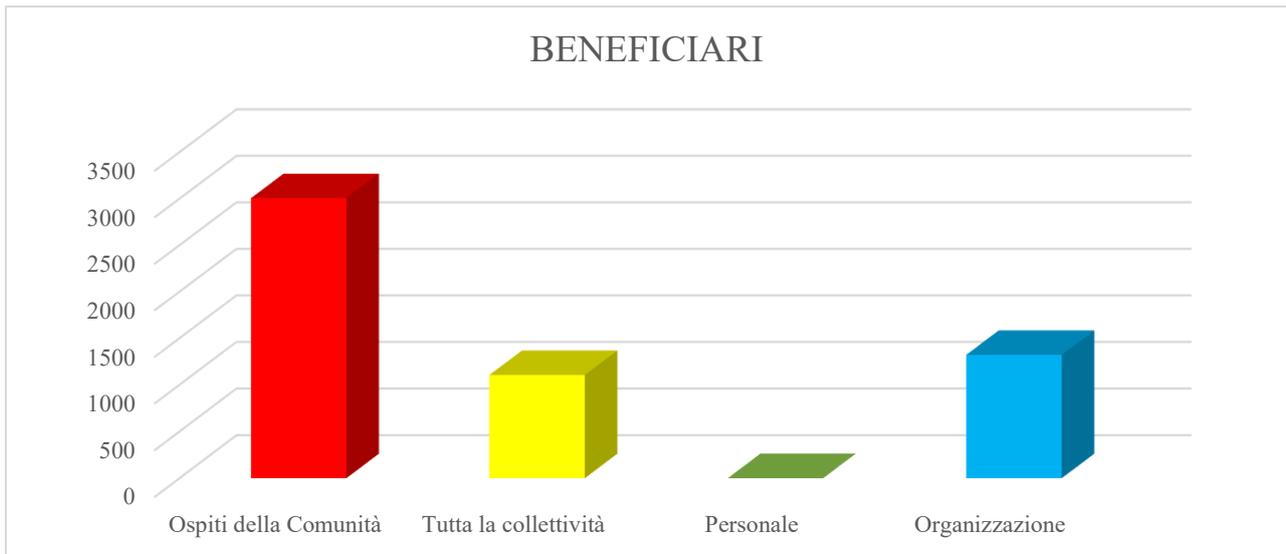
Si rilevano inoltre, quali figure volontarie che operano presso la Cooperativa: lavoratori socialmente utili, tirocinanti per attività di stage universitari, personale in Servizio Civile.

L'attività svolta nel 2021 può essere rappresentata dai seguenti dati:

ATTIVITA' e BENEFICIARI	Ospiti Comunità	Collettività	Personale	Organizzazione	Totale ore
Direzione/ Coordinamento				504	504
Assistenza medica/ psicologica	516	516			1.032
Supporto relazionale/ educativo	2.099				2.099
Formazione staff/volontari		72			72
Vigilanza notturna			-		-
Gestione tempo libero/ vacanze	317				317
Gestione laboratori	590				590
Accompagnamenti				511	511
Consulenza amministrativa				60	60
Commissioni esterne				245	245
Totale ore	3.522	588	-	1.320	5.430

L'attività dei volontari nel 2022 è stata di 5.430 ore, pari al 16,45% delle ore complessivamente retribuite al personale dipendente [38.439].





Rapportando il monte ore al livello retributivo minimo per la mansione ricoperta¹ in base al CCNL applicato, si rilevano i seguenti dati economici complessivi:

ATTIVITA' Soci Volontari	ORE	Valore economico	Beneficiari
Direzione/ Coordinamento	504	14273	Organizzazione
Assistenza medica/ psicologica	1032	26511	Ospiti/collettività
Supporto relazionale/ educativo	1474	32873	Ospiti
Vigilanza notturna	0	0	Lavoratori
Formazione staff/volontari	72	100	collettività
Gestione tempo libero/ vacanze	72	2039	Ospiti
Gestione laboratori	192	3253	Ospiti
Accompagnamenti	266	6331	Organizzazione
Consulenza amministrativa	60	1132	Organizzazione
Totali	3.672	86.513	



¹ Applicando pertanto il criterio di valorizzazione adottato per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore di cui al DM 05.03.2020

ATTIVITA' volontari non soci	ORE	Valore economico	Beneficiari
Assistenza medica/psicologica	0	0	Ospiti/collettività
Supporto relazionale/educativo	625	8575	Ospiti
Gestione tempo libero/vacanze	245	3361	Ospiti
Gestione laboratori	398	5461	Ospiti
Accompagnamenti	245	3361	Organizzazione
Commissioni esterne	245	3361	Organizzazione
Totali	1.758	24.120	

Per un valore economico complessivo pari a euro 110.633 [pari al 22,33% del costo del lavoro dei dipendenti]

Il valore economico complessivo delle attività lavorative svolte in Contina, comprensivo degli oneri figurativi del volontariato e dei costi delle collaborazioni autonome e professionali, è pari a euro 628.548 ed il volontariato ne rappresenta complessivamente il 17.60%.



TERZA PARTE

RELAZIONE SOCIALE

Portatori di interessi interni: i Soci lavoratori e volontari

Individuazione al 31 dicembre 2022

2022	2021	2020	2019
26	26	25	24

Soci per categorie

	2022	2021	2020	2019
Soci Volontari	09	08	08	06
Soci Lavoratori Coop. A	13	13	12	12
Soci Lavoratori Coop. B	04	05	05	06
TOTALE	26	26	25	24
Lavoratori non soci	03	05	02	04

In base all'art.6 dello Statuto della Contina Cooperativa Sociale, i soci si suddividono in Soci Volontari, Soci Lavoratori Coop. A e Soci Lavoratori Coop. B

Soci per fasce d'età

Fasce d'età dei Soci	2022	2021	2020	2019
18-30	0	0	0	03
31-40	03	04	05	04
41-50	06	06	05	03
51-60	09	08	08	10
Oltre i 60	08	08	7	04
Età media soci	55,67	54,53	52,80	49,10

Da questa tabella si può vedere il graduale invecchiamento dei Soci lavoratori e non.

Osservando l'anno 2022, possiamo vedere che l'invecchiamento della cooperativa si attenua guardando i soli Soci lavoratori, dovuto al fatto che diversi Soci della cooperativa quando vanno in pensione restano come Soci volontari, e di conseguenza l'età media dei volontari è di 10 anni più alta.

Anzianità associativa dei Soci lavoratori e Soci volontari

2022	Totali	Maschi	Femmine
0 -10 anni	11	06	05
11-19 anni	08	04	04
20-29 anni	07	03	04

Formazione soci e lavoratori

Ente formatore	Titolo / argomento	Figure interessate	N. Per figura
AGRICOLTURA E' VITA LOMBARDIA	<ul style="list-style-type: none"> corso aggiornamento trattori 	Soci Lavoratori	03
Sopran	<ul style="list-style-type: none"> Corso sicurezza 	Soci Lavoratori e Lavoratori non Soci	06
L.M. Servizi	<ul style="list-style-type: none"> HACCP 	Soci Lavoratori e Lavoratori non Soci	10

Portatori di interesse interni - Destinatari

Tipologie di destinatari

La natura della relazione con i destinatari è di erogazione di servizi a loro favore, a fronte del riconoscimento dell'esigibilità di tale diritto, come soggetti in carico ad Enti di funzione pubblica e in quanto soggetti appartenenti alla comunità verso i quali le attività della Cooperativa sono rivolte, possono essere così classificati:

Destinatari	2022	2021	2020
Tossicodipendenti	23	24	23
Persone con HIV/AIDS	14	13	14
Minori adolescenti	18	14	11
Bambini	01	0	01
TOTALE	56	53	49



Che cosa si è fatto

Casa Minori

Numerosità: la Comunità Minori accoglie fino a 10 ragazzi.

Nel corso del 2022 sono stati presenti 18 ragazzi e sono stati tutti dimessi quando in dicembre è stata definitivamente chiusa la Comunità; la quasi totalità era ospitata con provvedimenti penali, per un totale di 1.579 giornate di accoglienza.

Composizione: sono accolti in comunità minori ragazzi con provvedimenti penali (misure cautelari, messa alla prova) o amministrativi, di età compresa tra i 15 e i 21 anni.

Distribuzione: Il gruppo dei minori accolti dispone di un proprio spazio abitativo, la Casa Minori, separata dagli altri ospiti, con i quali condivide invece gli spazi del lavoro quotidiano.

Attività: in Comunità può capitare che gli ospiti frequentino le scuole di Secondo Grado Primaria o secondaria. Ogni ragazzo può contare sul sostegno pomeridiano da parte degli operatori nello svolgimento dei compiti, ma anche sul mantenimento di rapporti costanti tra la Comunità e l'Istituto frequentato.

Per i minori stranieri che necessitano di corsi di alfabetizzazione o di un accompagnamento al conseguimento della licenza media, ci si rivolge a quello che in precedenza era il CTP (Centro Territoriale Permanente) e oggi è divenuto CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), nella fattispecie il CPIA 3 Sud Milano, nella sede di Trezzano sul Naviglio.

Il lavoro in comunità rappresenta lo strumento principe per offrire agli ospiti una possibilità di riscatto, oltre che costituire un'occasione per impiegare il tempo in modo costruttivo ed istruttivo. Attraverso il lavoro il ragazzo impara ad essere utile al contesto cui appartiene, impara a rispettare le persone e gli orari di laboratorio, acquisisce competenze grazie al personale esperto e diviene capace di desiderare e conquistare un proprio percorso professionale. Per ciascun ragazzo la proposta laboratoriale deve essere conforme al progetto educativo concordato con gli Enti invianti e delineato negli obiettivi. Per venire incontro alle inclinazioni degli ospiti, le attività lavorative offerte dalla Comunità Cascina Contina sono diversificate e comunque tutte orientate al recupero di mestieri manuali. In ogni laboratorio è prevista la presenza di un "maestro d'arte", vale a dire di un operatore competente nel settore specifico. In genere, per chi ha compiuto la maggiore età e non intende proseguire nella formazione, è necessario aver mostrato affidabilità e senso di responsabilità all'interno del laboratorio e aver intrapreso una relazione di fiducia con gli educatori, prima di iniziare a cercare un'attività lavorativa all'esterno presso artigiani o aziende del territorio. Dopo l'attività lavorativa, prima e dopo la cena, e dal sabato pomeriggio alla domenica sera, il tempo viene occupato in attività ricreative e sportive, animate ed organizzate dagli ospiti insieme ad operatori e/o volontari. Il sabato e la domenica si organizzano anche uscite di gruppo con la presenza di operatori (necessari, in particolare, per affiancare coloro che si trovano in comunità in regime di misura cautelare). Spesso si propongono ai ragazzi attività di volontariato che possano aiutarli a recuperare un senso di socialità costruttiva e di autoefficacia. Gli ambiti sono variegati: dall'ambiente (pulizia del verde), agli animali (maneggio, canili), alle persone bisognose (mensa dei poveri, RSA, animazione in centri ricreativi per bambini), purché siano esperienze che richiedano di mettersi in gioco, sperimentarsi e misurarsi nella relazione con l'altro.

Percorso: per poter garantire a ciascuno di svolgere al meglio il proprio percorso attraverso opportunità formative e terapeutiche, la Comunità si avvale di vari strumenti, alcuni dei quali condivisi con le altre Comunità presenti all'interno della Cascina Contina, che si sono consolidati nel corso degli anni.

I minori nella prima fase del percorso comunitario sono impegnati all'interno dei laboratori presenti nella struttura e solo successivamente vengono avviati a percorsi scolastici e formativi esterni. La proficua collaborazione con la fitta rete di Servizi garantisce l'individuazione di risorse adeguate ai

diversi bisogni dei ragazzi, dalla consulenza psicologica al reperimento di contatti per tirocinio e borsa-lavoro. Una riunione settimanale di Comunità permette di affrontare e mettere in comune le problematiche di gruppo e personali. La maggiore collaborazione da parte della comunità allargata nella presa in carico dei minori, iniziata negli anni precedenti, si rivela tuttora efficace. Infatti i ragazzi traggono giovamento dal confrontarsi con gli adulti presenti al fine di individuare percorsi che siano compatibili con le richieste dei Servizi e al contempo da loro sostenibili.

Fatti salienti nel 2022

Nel corso dei primi mesi dell'anno la struttura ha assistito al succedersi di diversi abbandoni da parte dei giovani ospiti, che per lo più non venivano reinseriti in virtù dei provvedimenti penali a loro carico, ma che venivano lasciati a casa e assecondati nella loro indisponibilità a proseguire il percorso.

Soltanto da aprile a giugno, si sono allontanati dalla comunità 07 ragazzi.

Gli ultimi abbandoni del mese di giugno hanno lasciato la comunità vuota e hanno indotto gli operatori a bloccare i nuovi inserimenti, sospendere le accoglienze e a intraprendere una seria riflessione sull'opportunità di mantenere la proposta, modificarla o chiudere la comunità.

Questa situazione ha comportato una profonda analisi in seno all'Equipe e ha reso necessaria una rivalutazione della proposta pedagogica e della struttura organizzativa, oltre che la sua sussistenza all'interno del sistema di "case" più allargato, e si è quindi avvalsa del confronto necessario con gli altri operatori, lavoratori e residenti di Cascina Contina.

Ci siamo interrogati a fondo sull'opportunità di mantenere il Servizio o meno, e se farlo, come rilanciare un modello differente dal precedente.

Siamo partiti da una riflessione dettagliata sugli obiettivi che una Comunità per minori adolescenti ideale si sarebbe dovuta porre, per poter funzionare al meglio dentro un contesto come Cascina Contina, con tutta la complessità che la caratterizza.

Abbiamo individuato una quindicina di macro-obiettivi; successivamente abbiamo analizzato nel dettaglio, per ciascun obiettivo, quali sono state le difficoltà incontrate che hanno ostacolato il tentativo di portarlo a compimento.

Abbiamo declinato la riflessione considerando gli obiettivi all'interno di 04 aree principali:

- 1) il mondo esterno alla Comunità
- 2) il mondo interno, comprensivo di tutti coloro che abitano/lavorano in Cascina Contina
- 3) l'Equipe della Comunità minori
- 4) i minori ospiti

Attraverso una più complessa ulteriore analisi, abbiamo cercato di proporre una soluzione per ciascun ostacolo descritto, cercando quindi di individuare quali fossero le risorse di cui necessitavamo per poter effettivamente superare gli ostacoli e le difficoltà presenti.

Infine, abbiamo confrontato le nostre riflessioni con il gruppo dei Soci della Cooperativa, per chiedere una loro opinione su quali fossero i nodi critici e le proposte migliorative.

In seguito alle stimolazioni pervenute, l'Equipe ha redatto delle proposte di modifica rispetto al modello precedente, proponendole all'assemblea dei Soci della Cooperativa.

L'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del progetto, che prevedeva una serie di modifiche ai criteri di inserimento dei minori, all'offerta formativa, alla giornata tipo, al regolamento, all'organizzazione dell'Equipe e di conseguenza alla Carta del Servizio, oltre che alla retta per l'accoglienza.

Non tutti i soci si sono dichiarati favorevoli alla riapertura della Comunità minori, e, nonostante la netta maggioranza si fosse espressa a favore, molti restavano gli ostacoli ancora da superare. Vi sono sempre state diversità tra gli operatori che creavano punti di vista in contrapposizione, diversi approcci, diverse disponibilità di forze che hanno sostenuto o alternativamente appesantito chi spingeva per la realizzazione di questo disegno. Non per questo le correnti opposte hanno

costituito un deterrente, ma sono state vissute come elementi di criticità necessari ad una visione più consapevole della complessità.

La flessione del bilancio della Cooperativa, che ha sempre visto la gestione economica della Comunità minori in perdita, è uno dei fattori che hanno reso più difficile la riapertura del Servizio. Per questo motivo le risorse che avevamo a disposizione per superare tutti gli ostacoli individuati non erano quelle pensate come ideali, ma abbiamo cercato di utilizzare tutto quello che avevamo a disposizione per risollevare il ruolo e la presenza degli ospiti minori all'interno della Comunità allargata. Sia in termini economici, sia in termini di valore aggiunto al clima di gruppo presente tra i residenti in cascina, nella convinzione che il giovane è di per sé portatore di una vitalità che nutre inevitabilmente il contesto.

Nel pratico, si è partiti da un completo restauro degli spazi e degli arredi della "Casa Minori".

Gli educatori dell'Equipe si sono dovuti improvvisare imbianchini, elettricisti, falegnami e muratori: senza il loro apporto la casa dedicata ai minori non sarebbe stata ristrutturata.

Dopo aver preso accordi con i Servizi inviati (abbiamo modificato la convenzione con il Centro di Giustizia Minorile per l'adeguamento della retta) e dopo aver valutato le prime richieste di inserimento, all'inizio del mese di novembre la Comunità ha riaperto i battenti.

Quello che è successo in seguito è cronaca, la descrizione è alquanto complessa.

Il gruppo si è costituito piuttosto velocemente nel numero di 04 ragazzi, ma, nonostante le solide premesse teoriche, nel mettere in pratica i nuovi propositi la situazione si è rivelata più complessa del previsto.

I ragazzi, tutti appena inseriti in successione nel giro di poco tempo, non hanno avuto modo di stabilire un rapporto con gli educatori e la struttura, ma si sono con più facilità coalizzati tra di loro per amplificare le proprie istanze di ribellione. Le storie di cui i 04 ragazzi erano portatori, ognuno per motivi diversi, li portavano a contrapporsi fortemente all'idea di ritrovarsi in Comunità, e le stesse istanze, che in una situazione di normale routine comunitaria sarebbero assorbite da un gruppo consolidato, in quella situazione sono esplose esponenzialmente in comportamenti del tutto oppositivi e ingestibili. Anche quando sembravano riuscire a darsi un contenimento attraverso il confronto con gli educatori, non appena potevano, non perdevano occasione per esprimere i loro malessere attraverso continue trasgressioni e violente espressioni di rabbia. Dal cercare di procurarsi sostanze con ogni mezzo possibile (far venire in comunità amici di notte, chiedere a chiunque uscisse di portare da bere e da fumare...) al lanciare e distruggere con violenza quanto capitasse a portata, fuori dai laboratori (legna e mobili accatastati) o in casa (sedie, divani, armadi da sfondare). Una sera sono stati fermati mentre prendevano a bastonate i maiali e allagavano la porcilaia. Qualunque proposta formativa, dal laboratorio alle attività ad hoc del pomeriggio, era vissuta come costrizione, con indolenza e indisponibilità di investimento.

Oltre al comportamento dei ragazzi, di difficile contenimento e richiedente una continua vigilanza, l'Equipe ha anche subito una mutilazione dovuta al venir meno di 01 educatore. Tale situazione ha portato il contesto a comprendere di non poter reggere e a prendere atto dei limiti alla possibilità di far decollare il progetto ideato.

La comunità minori è stata quindi chiusa definitivamente il 07 dicembre, con il trasferimento dei propri ospiti in altre strutture. Gli educatori rimasti sono stati ricollocati nel personale delle altre Unità d'Offerta della Cooperativa.



Casa Alloggio IRIS

Numerosità: la Casa Alloggio Iris può ospitare fino a 10 persone con infezione da HIV/AIDS di entrambi i sessi in accoglienza residenziale e 02 persone in diurno ogni giorno. Nel 2022 le persone ospitate in totale sono state 13, tra cui 08 uomini e 05 donne. Nel 2022 il gruppo è risultato stabile più degli anni passati: infatti gli ingressi e le dimissioni sono risultati minimi. 01 ospite si è allontanata a causa di una ricaduta senza fare più ritorno, 01 ha chiesto il trasferimento in un'altra comunità più vicina a casa e 01 signora in diurno è stata ricoverata a causa di un'operazione importante, per poi essere dimessa e rientrare al domicilio e riprendere il diurno alla fine della degenza. Gli ospiti in regime di accoglienza diurna sono stati 02 di cui: 01 ex ospite della Comunità a cui è stata affidata una casa popolare; 01 che è domiciliata presso l'appartamento di risocializzazione della Cooperativa.

Il Socio volontario marionettista ospite ha continuato il suo ruolo di operatore responsabile della cucina, fino all'arrivo a settembre di una cuoca proveniente dal nostro agriturismo e ora funge da supporto alle varie necessità della Casa Alloggio.

Composizione: le persone accolte sono affette da HIV/AIDS e patologie correlate, necessitano di un supporto sanitario, sociale, relazionale e/o affettivo. Sono anche seguiti nelle pratiche amministrative e legali (INPS, bandi case popolari, problemi di giustizia ecc.).

Distribuzione: la Casa Alloggio è ospitata in una struttura autonoma inserita all'interno della Cascina Contina. È disposta su 02 piani (con ascensore interno) e dispone di un ambulatorio per la gestione delle esigenze sanitarie di tutte le Case della Comunità.

Attività: Obiettivo fondamentale anche per il 2022 è stato quello di mantenere attive le capacità intellettive e manuali degli ospiti della Casa Alloggio. A questo riguardo tutti gli ospiti, ciascuno secondo le proprie capacità, si impegnano il mattino dal lunedì al sabato nei Laboratori attivi in

Cascina e si occupano a turno delle faccende domestiche (pulizia della camera, dei bagni, delle parti comuni e lavaggio piatti).

Laboratori occupazionali in cascina: Gli ospiti svolgono attività di laboratorio in collaborazione con gli altri ospiti della Comunità Tossicodipendenti: attività agricola (piccola manutenzione del verde, orto e cura degli animali), falegnameria (costruzione di mobili su misura e restauro mobili) seguiti da maestri d'arte.

Laboratori occupazionali interni alla Casa: per le donne e per gli ospiti più compromessi dal punto di vista fisico, le attività si svolgono prevalentemente all'interno della Casa: aiuto in cucina, aiuto in lavanderia, aiuto nella pulizia delle parti comuni, aiuto nella cura del giardino.

Nel 2022 02 ospiti hanno lavorato presso il restauro del mobile presente nella nostra falegnameria, 02 ospiti in campagna, e 01 ospite presso la cucina della Comunità per Tossicodipendenti. I rimanenti ospiti hanno prestato il loro servizio all'interno della Casa. Ormai da qualche anno sono stati inseriti turni di preparazione cena in cui l'ospite più esperto affianca l'ospite meno esperto.

Laboratori attivati: **Il laboratorio di scrittura** di poesie in cui, dopo le prime indicazioni, ciascuno può esprimere i propri sentimenti ed emozioni, anche a voce, ha subito un rallentamento e si è svolto in modo saltuario.

Il laboratorio per gli addobbi natalizi della casa, animato e coordinato da Suor Marianna Barzagli, volontaria residente in Comunità dall'estate, ha visto coinvolto buona parte degli ospiti

Durante l'anno sono stati attivati dei **tornei di giochi di carte a squadre** di burraco e scopa d'assi che hanno coinvolto molti degli ospiti

Molto coinvolgente anche **la gara dei presepi**, che dal mese di agosto ha coinvolto molti degli ospiti nella preparazione di nuove casette, montagne e fondali coordinati da 01 ospite della Casa esperto in questo tipo di costruzioni.

E' stato di nuovo possibile accompagnare gli ospiti nel periodo estivo al mare a trascorrere una settimana di vacanza a Tagliata di Cervia e in montagna all'Alpe Brunedo (CO). Purtroppo 6 ospiti sono rientrati dalla vacanza al mare ai primi di luglio con l'infezione da Covid-19 che li ha costretti ad un periodo di isolamento fino alla negativizzazione del tampone antigenico ed ha avuto per 01 ospite pesanti conseguenze con un prolungato ricovero in Rianimazione e in successivo reparto di Pneumologia, che si è protratto fino a fine agosto. Con i tempi dovuti sono riusciti tutti entro la fine dell'anno a ricevere la 4° dose di vaccinazione.

Percorso: l'obiettivo del mantenimento e, ove possibile, dello sviluppo delle autonomie residue ha trovato per alcuni ospiti un importante banco di prova nei laboratori interni alla Cascina Contina, ed in particolare nel laboratorio di restauro del mobile antico. I laboratori artistici hanno rappresentato un'occasione significativa per offrire uno spazio di espressione dei sentimenti e della creatività per alcuni ospiti della Casa Alloggio. Le uscite e i periodi di vacanza hanno offerto occasione di riposo, svago e di "normalità" che rompe la routine comunitaria.

Impatto: da alcuni anni è stata strutturata una riunione di gruppo con gli ospiti a cadenza quindicinale, condotta dagli operatori e dai responsabili della Casa Alloggio. Questa riunione ha progressivamente offerto agli ospiti uno spazio di confronto sugli aspetti positivi e su quelli critici della vita in comune e ha permesso ad alcuni di loro di poter meglio comprendere i passi via via compiuti nella prospettiva del recupero e del potenziamento delle proprie autonomie e quali ancora da compiere per la costruzione di un percorso di autonomia lavorativa ed abitativa. Quest'anno è stata introdotta una riunione quindicinale tra gli ospiti gestita da uno degli ospiti stessi che in passato si è occupato di formazione ai gruppi, in cui poter confrontarsi sulle problematiche del gruppo in modo paritario e con maggiore libertà rispetto alla riunione classica con la presenza degli operatori.



Comunità Tossicodipendenti

Numerosità: la Comunità Pedagogico-riabilitativa per tossicodipendenti può ospitare fino a 16 persone di entrambi i sessi. Nel 2022 le persone ospitate in totale sono state 28, di cui 22 maschi e 06 femmine. 12 sono stati i dimessi (02 femmine e 10 maschi), di cui 01 per fine programma (uomo), 01 perché trasferito in altra struttura (uomo) e 10 per abbandono del programma o per allontanamento in quanto hanno contravvenuto alla regola dell'astensione dall'uso e dall'introduzione in comunità di sostanze stupefacenti legali ed illegali (02 femmine e 08 maschi).

Composizione: le persone accolte sono segnalate dai Ser.D. (Servizi per le Dipendenze) per problemi di tossicodipendenza da sostanze stupefacenti legali ed illegali; sono ospitati anche tossicodipendenti con pene alternative al carcere, purché definitive. Non vengono invece accolte, in linea di massima, persone che assumono farmaci sostitutivi degli oppiacei (metadone e buprenorfina), a meno che non siano gravide o utilizzino questi farmaci come antidolorifici maggiori: il lavoro di formazione sulla ridefinizione delle Regole, iniziato nel 2019 e concluso del dicembre 2021 con lo storico ed apprezzato formatore Felice Di Lernia, ha portato a rivedere la posizione rigida precedente, introducendo il criterio della valutazione del singolo caso.

Distribuzione: La progressiva attenuazione della pandemia da covid-19 ha permesso di realizzare inserimenti in modo più facile, chiedendo ai Ser.D. di eseguire un tampone antigenico prima dell'ingresso e mettendo gli ospiti in una quarantena "light" (05 giorni in infermeria, mascherina nei loro spostamenti e consumazione dei pasti su un tavolo separato dagli altri ospiti) fino alla ripetizione del tampone antigenico dopo 05 giorni e in caso negativo chiusura della quarantena.

Fortunatamente nessuno degli ospiti della Comunità Tossicodipendenti ha sviluppato l'infezione da SARS-CoV-2, che si è limitata al focolaio estivo nella Casa Alloggio.

Gli ospiti, fino ad un massimo di 16, sono accolti in Cascina Contina, suddivisi in 2 gruppi:

- «Casa Padronale» rivolta ad ospiti maschili
- «Casa Maggiori» rivolta a donne, coppie e/o mamme o papà con bambini: dopo anni da fine gennaio abbiamo ripreso l'ospitalità di una mamma con una bambina da poco nata, che è stata raggiunta dal compagno ai primi di aprile

Attività: laboratori attività agricola (orto e cura degli animali), restauro mobili, falegnameria, laboratorio di trasformazione alimentare; gestione quotidiano-domestica; risocializzazione e confronto critico con e sul territorio.

Percorso: ogni persona inserita in un percorso riabilitativo è impegnata in attività e laboratori:

- laboratori specifici: l'attività agricola (orto e cura degli animali, manutenzione del verde), il restauro mobili, la falegnameria, il laboratorio alimentare per la produzione di dolci, confetture e pane speciale a partire da materie prime di produzione locale, perseguono vari obiettivi quali l'apprendimento tecnico, lo sviluppo delle capacità relazionali, la socializzazione e l'autostima
- attività occupazionali: la gestione delle attività domestiche (cucina, lavanderia, pulizia ambienti, manutenzione casa, etc.) è affidata direttamente alle persone inserite nel percorso terapeutico accompagnate dagli operatori; il loro scopo è quello di favorire il processo di crescita e di responsabilizzazione, la cura di sé, il rispetto delle regole e della convivenza comune
- attività sportive e ricreative in appositi spazi e tempi dedicati
- attività territoriali varie con iniziative finalizzate a tenere la persona in contatto con il territorio o ad interrogarsi su varie problematiche: per questo vengono organizzate uscite culturali, escursioni, gite, incontri con altri gruppi (Scout, Libera, ANPI ed altre associazioni).

Una riunione settimanale di comunità, realizzata insieme agli ospiti ed operatori della Comunità Minori, permette di affrontare e mettere in comune le problematiche di gruppo e personali: è uno strumento bello e utile di condivisione e confronto.

Nell'ambito della realizzazione dei programmi residenziali, vengono offerti agli ospiti servizi di tipo:

- legale: predisposizione della documentazione in merito a istanze e richieste, regolarizzazione anagrafica (carta d'identità, permessi di soggiorno, residenza...), pratiche pensionistiche, (ri)acquisizione patenti di guida
- sociale: reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o bilancio delle competenze, predisposizione del Curriculum Vitae...
- medico-sanitario: accompagnamento presso ospedali, ambulatori, per effettuare visite specialistiche, analisi di laboratorio ed eventuali ricoveri.

Fatti salienti nel 2022

- L'accoglienza di una coppia con la bambina da poco nata, peraltro provenienti dall'alto Piemonte (Val d'Ossola) ha riattivato la necessità di mettere in atto un importante e complesso lavoro di rete a distanza con il Ser.D. di riferimento e il Servizio di Tutela Minori dei comuni associati della valle: ci si è dovuti confrontare con modalità di lavoro differenti da quelle sperimentate fino all'anno precedente con Tutele Minori della Regione Lombardia e ci si è dovuti interfacciare con il Tribunale per i Minorenni di Torino, affrontando alcune criticità legate a rigidità ed incomprensioni.
- L'affievolirsi della pandemia da Covid-19 ha permesso di riprendere progressivamente le uscite comunitarie sul territorio in occasione di feste storiche (Rock & Birra e Notte bianca a Gaggiano,

Risottata di fine maggio e varie feste estive a Rosate, visite nei pomeriggi domenicali a Vigevano o Pavia). Altrettanto si sono riprese con maggior frequenza le visite dei parenti agli ospiti, sempre comunque su appuntamento il sabato o la domenica, della durata massima di 02 ore e con la presenza salvo rare eccezioni di al massimo 02 visitatori, in un locale predisposto durante i mesi freddi e all'aperto in quelli caldi, chiedendo ai visitatori di giungere con Green Pass vaccinale un tampone negativo per Covid-19 eseguito al massimo entro le 48 ore precedenti o eseguendolo in loco nel caso in cui non fossero riusciti a farlo prima.

- È stato possibile riprendere anche i rientri a casa, concordati con gli ospiti e se necessario con l'autorizzazione dei magistrati di Sorveglianza: purtroppo per 02 ospiti in misura alternativa al carcere, sono state motivo di ricaduta nell'uso di sostanze stupefacenti illegali (cocaina), per cui abbiamo tolto la disponibilità a proseguire la loro accoglienza e sono rientrati in carcere.

- Il ri-ottenimento in affitto dell'Alpe Brunedo dal mese di maggio, essendo stata la nostra Cooperativa l'unica che ha partecipato al Bando che il Comune di Gravedona ed Uniti ha pubblicato a inizio anno per la sua nuova assegnazione in affitto, ha permesso di non interrompere i brevi periodi di vacanza estivi, che alcuni ospiti a turno hanno potuto fare tra i mesi di luglio e settembre, impegnandosi in quei giorni in piccoli lavori o di manutenzione dell'alpeggio.

- La messa a disposizione da parte della famiglia del Presidente di una piccola casa di proprietà da alcuni anni a Moltedo frazione di Imperia ha permesso a 05 ospiti di poter passare alcuni giorni di mare a fine agosto.





I Laboratori

Falegnameria e restauro mobili

Il laboratorio di falegnameria nasce insieme alla prima comunità degli anni Ottanta per restaurare mobili antichi. Nel laboratorio di falegnameria si costruiscono mobili su misura usando solo materiale di prima qualità.

Nel laboratorio di restauro si rimettono a nuovo tavoli, sedie, cassapanche, credenze, portoni, altari per le chiese, finestre.

Nel 2022 si è tornati al normale funzionamento del laboratorio, dopo i due anni di pandemia che avevano ridotto i lavori per gli esterni. Anche quest'anno abbiamo prodotto molti mobili su misura tra i quali cabine armadio, tavoli e anche un pollaio da esterno. Anche con il restauro abbiamo ripreso a pieno regime: i clienti sono molto soddisfatti dei lavori svolti dagli ospiti seguiti magistralmente dal maestro d'arte.

Il laboratorio ha anche e soprattutto fini educativi per i ragazzi inseriti nella Comunità: i maestri/responsabili cercano di insegnare un mestiere al gruppo di 04-05 ospiti, creando con loro un rapporto di fiducia.

Laboratorio alimentare

Dopo che da giugno 2021 si era deciso di privilegiare il lavoro agrituristico rispetto all'attività del laboratorio, se non per la produzione limitata di colombe per Pasqua e dei panettoni per Natale e

la produzione durante la chiusura estiva dell'agriturismo di conserve di verdure con quanto i nostri orti producono, nella primavera del 2022 abbiamo iniziato il restauro di una cucina della cascina, che rispettasse tutti gli standard sanitari di un laboratorio di trasformazione; a settembre 2022 è arrivato il pastorizzatore e finalmente il laboratorio ha iniziato a produrre conserve, all'inizio per uso interno poi si è arrivati anche alla vendita in agriturismo. Anche in questo laboratorio sono coinvolti alcuni ospiti della nostra Comunità.



Agriturismo Cascina Contina

L' Agriturismo nasce dall'attenzione e dalla cura per una sana e genuina cucina. Le materie prime utilizzate sono principalmente di nostra produzione oppure acquistate prevalentemente "a km zero" dai produttori agricoli della nostra zona.

Dal 19 marzo 2017, giorno dell'inaugurazione, è possibile pranzare tutte le domeniche a menù fisso oppure organizzare eventi come Battesimi, Comunioni, Cresime, pranzi e cene Aziendali.

Nel 2022 l'attività agrituristica ha continuato la sua crescita esponenziale: le nuove figure già consolidate l'anno prima sono state affiancate da un nuovo cuoco. L'agriturismo è aperto il venerdì sera quando viene proposta la nostra Agripizza, prodotta con lievito naturale a lunga lievitazione; il sabato a cena viene proposto sia il menù dell'agriturismo che l'Agripizza, mentre la domenica a pranzo è disponibile solo il nostro agrimenù. Anche quest'anno nel periodo primaverile sono stati festeggiati da noi Cresime, Prime Comunioni e Battesimi.

Alcuni gruppi sportivi ed aziendali hanno potuto svolgere le loro cene di fine stagione o natalizie anche in serate di apertura straordinaria.

Lo scopo del nostro Agriturismo è anche quello di coinvolgere gli ospiti della Comunità, dando loro l'opportunità di riscattarsi attraverso il lavoro, imparando un mestiere.

Attività agricola e allevamento

La Cooperativa Contina ha diversi ettari di terreno che vengono utilizzati sia per la produzione di ortaggi per il consumo interno alla Comunità, sia per l'allevamento di polli (anche di razze cosiddette "ornamentali"), maiali, bovini, capre e asini, sia per la produzione di foraggio per la loro alimentazione. Gli ospiti curano le varie fasi della produzione e dell'allevamento, accompagnati dal responsabile del laboratorio e dagli operatori nelle diverse fasi del lavoro. L'obiettivo è quello di trasmettere il valore della terra e della fatica che necessita la sua lavorazione. Nel 2022 si è proseguito con l'allevamento di vitelli da ingrasso, maiali, pollame e asini.

Continua la collaborazione con la società agricola "Agricontina" che parallelamente alla nostra cooperativa si occupa di gestire i terreni. Agricontina ha in affitto 04 ettari situati a 01 km di distanza dalla nostra Cascina, per la coltura di ortaggi, granturco e riso, così da fornire l'agriturismo della Comunità. Dopo che nel 2021 abbiamo prodotto circa 40 quintali di frumento utilizzati per produrre "la farina del nostro sacco", vale a dire farina di tipo "2" e farina integrale utilizzate e vendute in agriturismo, quest'anno abbiamo seminato il trifoglio in modo da far "riposare" il campo per poi seminare ad ottobre ancora frumento con i semi del frumento raccolto l'anno prima. I terreni sono biologici, traguardo raggiunto alla fine del 2021.



Allevamento cani e api

Nel 2022 si è deciso di terminare l'esperienza dell'allevamento e di non fare più cucciolate ma tenere i cani dell'allevamento in pensione. Un ospite della comunità si è occupato di pulire i box, nutrire i cani, farli correre e giocare.

La Cascina Contina ospita da alcuni anni anche un'associazione di volontariato, "Abbaio come voglio", che si occupa del recupero di cani da situazioni difficili. Inoltre, dall'autunno 2020, un allevamento di Samoiedo ha preso in gestione una parte della struttura adibita a canile.

Per quanto riguarda l'allevamento delle api, quest'anno la produzione è stata di circa 15 kg di miele "tuttiifiori". Purtroppo a dicembre le 3 arnie rimaste son tutte morte, ma prevediamo di acquistare 5 famiglie l'anno prossimo per ripartire con l'allevamento e la produzione.



Alpe Brunedo



La Casa Vacanza "Alpe Brunedo", situata a 1.358 m slm nella Valle S. Iorio all'interno del territorio della Comunità Montana Alto Lario Occidentale, è stata affittata nel luglio 2002 dall'allora Comune di Germasino (CO) con contratto quindicinale, scaduto nell'estate 2017.

E' stata completamente ristrutturata nei primi anni, trasformandola dal classico alpeggio ad una casa vacanza con 20 posti disponibili sistemati su 2 piani, utilizzata nei primi anni durante le vacanze natalizie e pasquali, neve permettendo, e soprattutto durante i mesi estivi.

Dalla primavera 2005 con la salita del cofondatore della nostra storia, Cesare Bianchi, fino all'autunno 2013 è rimasta aperta tutto l'anno ed ha accolto per periodi più o meno prolungati ospiti delle nostre Comunità, in particolare minori, ma anche tossicodipendenti e persone con infezione da HIV/AIDS.

Nel 2014 e 2015 è stata aperta continuativamente solamente durante il periodo estivo e all'inizio dell'autunno, da fine maggio a fine ottobre. Durante il resto dell'anno ha invece avuto solo aperture giornaliere o per brevi periodi.

Nell'estate 2016 non siamo stati in grado di offrire un'apertura continuativa: anche questo ha favorito una serie di furti di attrezzature pregiate, per cui è stato necessario aumentare la sicurezza dei vari possibili accessi alla Casa.

Il 01 agosto 2017 si è concluso il contratto di affitto quindicinale dell'alpeggio, per cui abbiamo riconsegnato le chiavi al Comune di Gravedona ed Uniti e nel settembre dello stesso anno abbiamo avuto un incontro con il Vicesindaco dello stesso Comune, che ci ha spiegato che avrebbero dovuto

costruire un bando per l'assegnazione, dato che la normativa cambiata negli anni intercorsi non permetteva più l'affido diretto di un bene di proprietà pubblica.

Nel 2018 il Comune di Gravedona ed Uniti ha infatti messo a bando la nuova gestione dell'alpeggio, chiedendone la trasformazione in un rifugio estivo con uno spazio dedicato anche ad un bivacco invernale: la gara è andata deserta, vista l'onerosità dell'intervento, per cui nel 2019 accogliendo l'indicazione della nostra Cooperativa e dell'Associazione di Volontariato "Il Granello di senape", legata all'Operazione Mato Grosso che gestisce da decenni il Rifugio S. Jorio a 2.000 m slm in fondo alla medesima valle, il Comune ha rimesso a bando la gestione dell'alpeggio, riservandone la partecipazione ad Enti del Terzo Settore senza chiederne la modifica in rifugio alpino. Nel settembre '19 l'Associazione "Il Granello di senape", in collaborazione con la nostra Cooperativa, ha presentato l'unica offerta in risposta al bando, ottenendone l'aggiudicazione a fine 2019: questo ha permesso alla nostra Cooperativa di poter eseguire i necessari lavori di manutenzione (sostituzione di tutti i caloriferi e della caldaia, riparazione dell'impianto termosanitario, acquisto di un nuovo e più potente generatore di elettricità, imbiancatura di tutti i locali) tra giugno e luglio '20, al termine del primo periodo di chiusura per l'esplosione della pandemia da Covid-19.

La risistemazione degli spazi interni ed esterni all'alpeggio ha reso possibile la realizzazione tra luglio ed agosto '20 ed analogamente nelle estati 2021 e 2022 di alcune settimane di vacanza con gli ospiti delle 3 Case della Contina.

Negli ultimi mesi del 2021 l'Associazione "Il granello di senape" ci ha comunicato la prospettiva del proprio scioglimento, con l'inevitabile escissione del contratto di affitto dell'alpeggio e la conseguente necessità per il Comune di Gravedona ed Uniti di realizzare un nuovo bando per la sua nuova assegnazione.

Nel mese di maggio 2022 la nostra Cooperativa ha riottenuto l'affitto dell'Alpe Brunedo per 06 anni rinnovabili, essendo stata l'unica che ha partecipato al Bando che il Comune di Gravedona ed Uniti ha pubblicato a inizio anno per la sua nuova assegnazione in affitto: questo ha permesso di non interrompere i brevi periodi di vacanza estivi, che alcuni ospiti a turno della Comunità Tossicodipendenti hanno potuto trascorrere tra i mesi di luglio e settembre e quelli della casa alloggio nella settimana di Ferragosto, come avvenuto negli anni precedenti.

Bosco dei 100 Passi: «Frutteto inusuale» e «Prato della Memoria»

Nel marzo 2017 sono iniziati i lavori per la realizzazione del "Frutteto Inusuale" al Bosco dei 100 Passi di San Vito di Gaggiano, Bene confiscato al narcotrafficante Salvatore Di Marco e dal giugno 2016 gestito dalla Contina Cooperativa Sociale in convenzione con il Comune di Gaggiano, Libera Nazionale e il Distretto di Economia Solidale Rurale (DESR) del Parco Agricolo Sud Milano.

L'inizio della realizzazione del Frutteto Inusuale è stato finanziato dalla Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus all'interno del Bando 2016/1 Sostegno alla fragilità, pubblicato nell'estate 2016. Questo finanziamento, oltre a coprire le spese di impianto del frutteto, ha permesso di attivare anche una borsa lavoro per tutto il 2017.

Nel 2018 è stato presentato un progetto sul bando di Fondazione Cariplo «Coltivare Valore. Tra agroecologia e reinserimenti lavorativi», che ha passato la prima selezione ma purtroppo non la seconda decisiva e non è stato quindi finanziato.

Nel 2019 abbiamo ripresentato con la medesima cordata di Enti capeggiata da ASES (Associazione nazionale legata alla Confederazione Italiana Agricoltori) un progetto più dettagliato sulla riproposizione del medesimo Bando di Fondazione Cariplo, che ha passato nel 2019 la prima fase di valutazione ed è stato finanziato ai primi del 2020. L'acconto ottenuto nell'estate 2020 ci ha permesso di poter acquistare un trattore e una trincia nuovi, che hanno reso possibile l'esecuzione

in autonomia della manutenzione dei prativi e delle rive dei fossi e dei fontanili, senza più dipendere dai mezzi faticosamente messi a disposizione come da convenzione dal Comune di Gaggiano.

L'esplosione della pandemia da Covid-19 da fine febbraio 2020 con le chiusure totali e le limitazioni che si sono succedute nei mesi successivi ben oltre la fine dell'anno non hanno permesso di realizzare altre iniziative se non quelle di manutenzione ordinaria sopra citate.

Anche la produzione del "Miele dei 100 Passi", ricominciata nel 2019, ha subito un'inevitabile battuta d'arresto, in quanto non è stato possibile riposizionare le arnie causa limitazioni legate alla pandemia: è proseguita la vendita del miele prodotto nel 2019.

Nel corso del 2021 e del 2022 la nostra Cooperativa ha realizzato una serie importante di interventi:

- nel gennaio '21 e nel marzo '22 abbiamo provveduto in più riprese e con i nostri mezzi alla pulizia e trinciatura dei rami caduti e alla potatura dei rami sporgenti e bassi presso il bosco durante il periodo di nevicate

- nell'aprile '21 con l'aiuto dell'Azienda Agricola "Campogiardino" di Cervesina (PV), che sta producendo negli ultimi anni per conto nostro il "Miele dei 100 Passi", abbiamo installato circa 35 arnie nello spazio dell'apiario 'Lea Garofalo': purtroppo a metà maggio, per cause sconosciute forse adducibili ai trattamenti del vicino campo da golf c'è stata una significativa moria delle api, che ci ha costretto a spostarle per salvare i nuclei; vista l'esperienza negativa dello scorso anno, nel 2022 non sono state riposizionate le arnie

- tra metà maggio e i primi di settembre abbiamo realizzato i 3 sfalci previsti dei prativi adiacenti alle aree boschive

- a luglio '21 siamo stati presenti al Bosco con nostri operatori e con circa 30 ragazzi partecipanti ai Campi di Libera Vigevano e della Libera Masseria di Cisliano per una giornata di lavoro e di formazione sui beni confiscati: oltre alla nuova posa e alla manutenzione delle targhe alla memoria delle vittime di mafia, è stata installata all'inizio del Prato della Memoria, sotto la targa dedicata alla memoria di Peppino Impastato, come segno simbolico del passaggio dei Campi una panchina in legno, restaurata e colorata da ragazzi e dalle ragazze partecipanti ai Campi

- nei mesi autunnali del '21 abbiamo iniziato il restauro e il raffrescamento delle targhe dedicate alle vittime di mafia e abbiamo provveduto a reinstallarne correttamente una parte sostituendo i pali di sostegno mancanti

- tra marzo e aprile '22 abbiamo ospitato alcune scolaresche della Scuola Secondaria inferiore Paritaria delle Suore del Preziosissimo Sangue di Viale Padova a Milano per una giornata di visita guidata del bene confiscato e per alcuni lavoretti di manutenzione (tinteggiatura staccionate con impregnante, pulizia dei prativi)

- nel maggio '22, all'interno del Progetto Coltivare Valore 2, in collaborazione con ASES Libera Masseria di Cisliano e il Liceo di Lodi, è stata realizzata una manifestazione antimafia al Bosco dei 100 Passi, a cui hanno partecipato i Sindaci dei Comuni del territorio, i parenti di alcune vittime innocenti di mafia uccisi in Lombardia, le scolaresche coinvolte nel progetto: è stato inaugurato il nuovo percorso del Prato della Memoria, con il posizionamento di un nuovo tabellone esplicativo e soprattutto dei QR Code in corrispondenza dei gruppi di targhe in memoria delle vittime, inquadrando i quali si possono leggere sugli Smartphone le loro brevi biografie curate dagli alunni del Liceo Maffeo Veglio di Lodi

- nell'ottobre '22 in un intenso pomeriggio di sabato, in collaborazione con il Presidio di Libera Sudovest Milano "Angelo Vassallo" e l'Associazione dei familiari delle vittime innocenti di mafia della Lombardia abbiamo posizionato l'ultima targa mancante delle vittime che hanno parenti in Lombardia: quella di Marcella di Levrano, una giovane pugliese uccisa dalla criminalità organizzata e fatta ritrovare in un bosco, motivo per cui la madre non accettava che ci fosse una targa a ricordarla all'interno del Bosco dei 100 Passi: convinta dal lavoro paziente del Referente del nostro Presidio di Libera e figlio di vittima di mafia, Lorenzo Sanua, ha alla fine accettato e ha partecipato alla posa della targa in memoria di sua figlia con un intenso e commovente discorso.



Servizi di Prevenzione nelle scuole dell'Ambito Distrettuale

Sportelli d'ascolto psicologico

I servizi di Prevenzione nelle scuole sono ripresi con incarico diretto nel 2018 dopo un'interruzione di due anni di un lavoro che si portava avanti da un decennio, per assegnazione del Servizio ad altra Cooperativa in seguito a Bando.

Nell'ottobre 2022 ASSP ha nuovamente indetto il Bando di gara per l'assegnazione del Servizio e l'incarico triennale è stato questa volta riconfermato alla Contina Cooperativa Sociale a partire dal dicembre 2022.

Il servizio di Sportello d'ascolto psicologico è stato presente nelle Scuole Secondarie di Secondo grado di Abbiategrasso (IIS Alessandrini, IPS Lombardini, IIS Bachelet, CFP Clerici) e nelle scuole primarie e secondarie dell'IC Ada Negri di Motta Visconti e Besate e nell'IC Gianni Rodari di Vermezzo con Zelo.

È un Servizio di ascolto ed orientamento tenuto da professionisti psicologi collaboratori della Cooperativa e rivolto a studenti, insegnanti e genitori. La finalità dello sportello è la promozione del benessere e il potenziamento dei fattori protettivi, nonché la prevenzione del disagio e un precoce intervento sui segnali di rischio.

La mancanza del Servizio nei mesi di ottobre e novembre nelle scuole secondarie di secondo grado abbiatensi è stata più volte segnalata dalle scuole che versavano in condizioni di necessità ed erano invitate ad attendere i tempi di assegnazione del bando. Fortunatamente le stesse hanno beneficiato della continuità degli operatori una volta ripartiti gli sportelli, i quali hanno facilitato il disbrigo delle pratiche per poter iniziare immediatamente a svolgere il servizio.

Sportelli pedagogici

(Attivi nelle scuole Primarie di Motta, Besate e Vermezzo)

Rivolti ad insegnanti e genitori della scuola Primaria, condotti da una pedagoga professionista, offrono uno spazio di ascolto e orientamento rispetto alle problematiche relative alla sfera educativa presentate dagli allievi e sono volti a promuovere collaborazioni tra famiglie insegnanti e rete dei Servizi, laddove necessario.

Il servizio è stato attivato durante l'anno 2020 ed è proseguito nel 2021 e 2022.

Cicli di incontri tematici in classe

È un Servizio che si svolge attraverso la programmazione di un numero concordato di incontri in alcune classi per **ognuno degli Istituti Secondari di Primo e Secondo Grado del Distretto abbiatense** (Scuole di Abbiategrasso, Ozzero, Motta, Besate, Gaggiano, Vermezzo con Zelo, Rosate, Albairate e Cisliano).

Nel nuovo bando di gara per le annualità 2022/23, 23/24, 24/25, sono stati esclusi dal finanziamento gli Istituti di Istruzione superiore di Abbiategrasso.

I temi degli interventi vengono programmati in concerto con gli insegnanti sulla base delle esigenze segnalate nello specifico delle classi selezionate (generalmente sono legati alle relazioni di gruppo, alle fasi della crescita, ad affettività e sessualità, dipendenze, etc.) e sono condotti da professionisti in grado di proporre metodi interattivi e partecipativi ai gruppi classe. Da diversi anni la Contina cooperativa Sociale si avvale della collaborazione del gruppo SPS <http://www.cstgscuolaprevenzioneesalute.it/>.



VERSO IL FUTURO

Obiettivi Generali	Mantenere la qualità dei servizi offerti agli ospiti	Aumentare l'efficacia dell'offerta formativa	Ridurre i costi di gestione e raggiungere il livello massimo di capienza autorizzata al settore A della Coop	Studiare e sperimentare nuove modalità di gestione delle Case e dei Laboratori
Risultati Attesi	Maggiore benessere degli operatori e degli ospiti accolti	Maggiore capacità di offrire risposte ai bisogni individuati	<p>Contenere il più possibile il disavanzo di bilancio rispetto al 2022</p> <p>Giungere al massimo di capienza delle Case condivisa nel Bilancio Preventivo</p> <p>Potenziamento attività dell'Agriturismo</p>	<p>Migliore economia di scala nella gestione delle diverse parti della Coop</p> <p>Efficacia comunicativa tra operatori all'interno delle Equipe, tra le diverse Equipe e tra queste e i Laboratori</p>
Indicatori	<p>Alleggerimento del lavoro di comunicazione</p> <p>Migliore coordinamento e armonizzazione delle molteplici competenze presenti</p> <p>Aumento dei percorsi positivi degli ospiti accolti</p>	<p>Maggiore soddisfazione negli operatori</p> <p>Aumento autoefficacia percepita</p> <p>Maggiore benessere percepito dagli ospiti</p>	<p>Diminuzione dei costi a bilancio</p> <p>Aumento delle entrate attraverso le rette e la vendita dei prodotti dei Laboratori</p> <p>Aumento entrate con potenziamento Agriturismo</p> <p>Riduzione costi per ospite accolto</p>	<p>Diminuzione dei conflitti e aumento dell'efficacia comunicativa</p>

Azioni / Attività	Utilizzare maggiormente i momenti di supervisione	Definizione di un nuovo percorso formativo per gli operatori	Costruire un Bilancio preventivo attraverso l'analisi dei vari settori della Cooperativa realizzata in gruppi da tutti gli operatori	Presenza della figura di un coordinatore dei Laboratori e di modalità che definiscano le priorità degli interventi
	Utilizzo chat tra gli operatori	Formazione CICA, Agricoltura sociale CNCA e altre realtà	Proseguire il progetto Buon Fine con la Coop di Settimo Milanese per il ritiro dei prodotti freschi	Trovare modalità di affiancamento agli ospiti più condivise tra Case e Laboratori
	Aumentare la fiducia reciproca tra operatori		Continuazione e conclusione Azioni Progetto approvato sul Bando Cariplo Coltivare Valore 2	Intensificazione di una supervisione mirata e misurata sui bisogni reali
	Accompagnamento individualizzato ospiti e loro maggiore coinvolgimento nelle scelte		Supporto a Agricontina	Proseguire l'attività congiunta dell'Equipe delle Comunità Tossicodipendenti e Minori
	Integrazione dei percorsi individuali all'interno delle dinamiche dei gruppi		Ideare una nuova unità d'offerta per utilizzare gli spazi della ex casa-minori	
Tempi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi
Responsabilità	CdA Responsabili delle Case Responsabili dei Laboratori	CdA Assemblee Soci e operatori	CdA Responsabili delle Case Responsabili dei Laboratori	Responsabili delle Case Responsabili dei Laboratori

Risorse	Responsabili e operatori delle Case e dei Laboratori	Consulenti esterni formatori	Settore Amministrazione della Cooperativa	Settore Amministrazione della Cooperativa
	Supervisione	Assemblee Soci e operatori	Gruppi di lavoro degli operatori	Riunioni Gruppi Operatori delle Case e dei Laboratori
			Assemblee Soci e operatori	Supervisione a frequenza definita
			Collaborazione consulente agronomo	
			Supporto Cooperativa Urbana	

Per il 2022 è tutto, arriverci al prossimo bilancio sociale!